



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano 	Architettura (<i>IdSua:1591206</i>)
Nome del corso in inglese 	Architecture
Classe	LM-4 c.u. - Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale) 
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://portale.unipa.it/dipartimenti/diarchitettura/cds/architettura2005
Tasse	https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi-e-scadenze/index.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PALAZZOTTO Emanuele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio in Architettura LM4
Struttura didattica di riferimento	Architettura (DARCH) (Dipartimento Legge 240)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Matematica e Informatica Scienze Umanistiche Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali Ingegneria
Docenti di Riferimento	



N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AVELLA	Fabrizio		PA	1	
2.	BIANCUCCI	Antonio		PA	1	
3.	CAPONETTI	Diana		PA	1	
4.	COLAJANNI	Piero		PA	1	
5.	CUCCHIARA	Calogero		PA	1	
6.	FIRRONE	Tiziana Rosa Maria Luciana		PA	1	
7.	GERMANA'	Maria Luisa		PO	1	
8.	GIUNTA	Santo		PA	1	
9.	LA MONICA	Marcella		RU	1	
10.	LECARDANE	Renzo Antonio		PA	1	
11.	MACALUSO	Luciana		PA	1	
12.	MAMI'	Antonella		PO	1	
13.	MARSALA	Giuseppe		PA	1	
14.	NAPOLI	Grazia		PA	1	
15.	NOBILE	Rosario Marco		PO	1	
16.	OLIVETTI	Maria Livia		PA	1	
17.	ORLANDO	Pietro		RU	1	
18.	PALAZZOTTO	Emanuele		PO	1	
19.	PALIZZOLO	Luigi		PA	1	
20.	SCADUTO	Rosario		PA	1	
21.	SCIASCIA	Andrea		PO	1	
22.	SUTERA	Domenica		PA	1	
23.	TESORIERE	Zeila		PA	1	
24.	VINCI	Calogero		PA	1	

Rappresentanti Studenti

BELLOTTA Marco marco.bellotta@community.unipa.it
 BENTIVEGNA Daniele daniele.bentivegna02@community.unipa.it
 DE LUCA Marco Pio marcopio.deluca@community.unipa.it
 FICCO Chiara chiara.ficco@community.unipa.it
 LIMINA Cristiana cristiana.limina@community.unipa.it
 LO CASCIO Claudia claudia.locascio05@community.unipa.it
 MANTO Alice alice.manto@community.unipa.it
 PUCCIO Chantal Ludovica
 chantalludovica.puccio@community.unipa.it

RICHICHI Emily emily.richichi@community.unipa.it
TESTAVERDE Irene irene.testaverde@community.unipa.it

Gruppo di gestione AQ

Daniele BENTIVEGNA
Diana CAPONETTI
Emanuele PALAZZOTTO
Domenica SUTERA
Silvia TINAGLIA

Tutor

Grazia NAPOLI
Zeila TESORIERE
Antonio BIANCUCCI
Santo GIUNTA
Zaira BARONE



Il Corso di Studio in breve

16/05/2019

L'attuale Corso di Laurea Magistrale in Architettura LM4 eredita la tradizione di studi della Facoltà di Architettura di Palermo istituita nel luglio del 1944. In continuità con essa propone la centralità del progetto affrontato alle varie scale, da quella dell'oggetto a quelle dell'edificio, della città, del territorio. Il Corso di Laurea, dall'A.A. 2008-2009, è stato trasformato nella classe Laurea Magistrale (LM4) a ciclo unico quinquennale in applicazione del Nuovo Ordinamento derivato dal DM 270 del 2004, con una riduzione del numero degli esami da 46 (Ordinamento DM 509 del 1999) a 30.

Obiettivo del Corso di Laurea è la formazione di una figura professionale che abbia competenze specifiche nel campo dell'architettura, in accordo con le direttive europee esistenti. Il titolo acquisito consente l'ammissione all'esame di Stato, per accedere all'esercizio della professione di architetto in Italia e nei paesi dell'Unione europea. I laureati in Architettura potranno svolgere la libera professione o assumere ruoli presso le istituzioni e gli enti pubblici e privati che operano nei campi della progettazione, costruzione, conservazione e trasformazione dell'architettura.

Link: <http://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architettura2005/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

06/02/2017

Il 14 maggio 2013, presso la Sala dei Professori della Sede del Corso di Studio, è stata effettuata dal Coordinatore e dalla Giunta, una consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni. Le organizzazioni e le istituzioni convocate sono state: la Regione Siciliana con diversi assessorati e dipartimenti (Beni culturali, Territorio e Ambiente, Soprintendenze Beni Culturali e Ambientali delle provincie di Palermo, Trapani e Agrigento); il Comune di Palermo; Confindustria; ANCE Palermo; Autorità portuale; Istituto Autonomo Case Popolari; Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Palermo; Consulta Regionale Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori della Sicilia; Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori della Provincia di Palermo.

Modalità della consultazione.

Individuazione del target di riferimento e consultazione strutturata in due fasi:

- fase 1: somministrazione di un questionario in formato elettronico sulle aspettative rispetto al corso, con ampio spazio per i suggerimenti e le richieste di competenze specifiche.
- fase 2: organizzazione di uno o più focus group con le parti interessate, finalizzata ad una migliore definizione delle competenze richieste dal mercato del lavoro, nel rispetto delle specifiche professionali previste.

La documentazione della consultazione è consistita:

- a) tabella riassuntiva questionari;
- b) relazione sintetica sugli incontri con le parti interessate.

La cadenza delle consultazioni sarà annuale. Il prossimo incontro avrà luogo entro il mese di giugno 2014.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: report 2014



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

04/05/2023

Le consultazioni si sono svolte annualmente il 1 luglio 2014, il 13 luglio 2015, l'11 luglio 2016, il 19 febbraio 2018, il 25 giugno 2019 e il 7 maggio 2021 (quest'ultima consultazione ha coinvolto tutti i CdS attivi presso il Dipartimento di Architettura).

Il CdS LM4 in Architettura partecipa al progetto 'Spazio orientamento per l'architettura. Una strategia di sistema per la qualità della formazione, della ricerca e della professione in architettura. Formazione, Ricerca, Professione'. Nell'ambito di tale progetto è stato effettuato un incontro operativo territoriale tra i rappresentanti degli Ordini professionali degli Architetti

di Sicilia, il CNA e i rappresentanti dei corsi di studio in Architettura presenti nelle Università siciliane, Catania, 29 giugno 2019.

Il più recente incontro con le Parti Sociali, svoltosi il 7 maggio 2021 e ha visto la partecipazione di Enti particolarmente significativi per lo sviluppo di possibili rapporti di collaborazione con il CdS. In particolare, hanno partecipato il presidente di Confindustria e di Confcommercio Sicilia, il presidente dell'ANCE, il presidente dell'Ordine degli Architetti, pianificatori e Conservatori di Palermo, i delegati dei presidenti dell'Ente Parco dei Nebrodi e del Parco di Lilibeo, così come numerosi rappresentanti di Dipartimenti dell'Assessorato Regionale al Territorio e Ambiente e del mondo delle Associazioni culturali e no-profit siciliane. Dall'incontro sono emersi numerosi punti di convergenza e proposte di collaborazione sul fronte dei tirocini, delle convenzioni e delle iniziative di scambio formativo-culturale. Sono altresì emerse numerose proposte relative a possibili esperienze sul campo congiunte (tra Corso di Studi e Stakeholders) da offrire agli studenti.

Link: <http://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architettura2005/qualita/stakeholders.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Consultazione Parti sociali

QUADRO A2.a | Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Architetto

funzione in un contesto di lavoro:

funzioni di elevata qualità e responsabilità nella fase progettuale e nella fase di direzione di cantieri edili, in vari ambiti applicativi: architettonico, dell'architettura degli interni, del restauro, del recupero edilizio, urbanistico e paesaggistico

competenze associate alla funzione:

- predisposizione di progetti nei campi dell'architettura e dell'ingegneria edile-architettura, dell'urbanistica, del restauro architettonico, ed in generale dell'ambiente urbano e paesaggistico;
- conoscenza e capacità di governo dei processi di trasformazione e modificazione dell'ambiente fisico e del paesaggio;
- conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnico-costruttivi, gestionali, economici e ambientali;
- attenzione critica ai mutamenti culturali e ai bisogni espressi dalla società contemporanea.

- conoscenza e capacità di conduzione degli strumenti relativi alla fattibilità costruttiva ed economica delle opere e delle operazioni di costruzione;
- conoscenza e capacità di gestione degli aspetti tecnico-costruttivi, economici e ambientali delle realizzazioni;
- coordinamento direttivo di altre figure magistrali e degli operatori coinvolti.

sbocchi occupazionali:

ambito della libera professione, istituzioni ed enti pubblici e privati (enti istituzionali, enti e aziende pubbliche e private, studi professionali e società di progettazione), operanti nei campi della progettazione, costruzione, conservazione e trasformazione. Il laureato in Architettura, previo relativo Esame di Stato, può accedere all'iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori, per la sezione A, settore "Architettura". Tale sezione permette l'esercizio delle professioni di Architetto, Pianificatore, Paesaggista e Conservatore.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Architetti - (2.2.2.1.1)
2. Pianificatori, paesaggisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio - (2.2.2.1.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

31/01/2020

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Architettura è a numero programmato nazionale in base all'art. 1 della legge 264/99 e la prova di accesso è unica in tutti gli Atenei.

Lo studente può accedere al corso, nei limiti dei posti disponibili e secondo i criteri stabiliti nel bando di concorso.

Per il superamento della prova si richiede il possesso di un' adeguata preparazione iniziale, che è accertata attraverso un test predisposto a livello nazionale a risposta multipla relativo a varie aree tematiche.

Sulla base del punteggio ottenuto nelle aree del sapere oggetto del test, agli studenti sono eventualmente assegnati degli Obblighi Formativi Aggiuntivi, (limitatamente all'area del sapere relativa a Matematica e Fisica).



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

21/04/2021

L'accesso è a numero programmato con regolamentazione nazionale. Per l'accesso al corso è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Gli studenti vengono ammessi annualmente al primo anno del Corso di Studi in numero programmato (art.1 della L.264/99) fissato dai Consigli di Corso di Studi e di Dipartimento, e vengono selezionati in base ad un test predisposto secondo la normativa vigente, senza soglia di punteggio d'accesso, che si tiene nei principali atenei italiani.

I test (a scelta multipla) somministrati agli studenti riguardano gli ambiti disciplinari nei quali è richiesta una competenza specifica: ragionamento logico, cultura generale, storia, matematica e fisica, disegno e rappresentazione. È inoltre necessaria una buona capacità di espressione (scritta e orale) in lingua italiana e la conoscenza di base di almeno una lingua straniera.

Nei casi di ingresso di studenti che hanno avviato il percorso di studi in altri atenei o corsi di studio, il Consiglio di corso di laurea o la Commissione, da questo delegata, ha il compito di valutarne la relativa carriera e prendere in considerazione i CFU degli esami.

Gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) vanno a colmare carenze formative, evidenziate dai test d'ammissione ai corsi ad accesso programmato, sull' Area del Sapere relativa alla Matematica.

Gli OFA vengono attribuiti se nel test si raggiunge un punteggio inferiore a quello riportato nel bando. I corrispondenti OFA saranno assolti con il superamento degli esami di Matematica I e Matematica II C.I., ovvero con il superamento della prova

scritta del I Modulo (prova in itinere).

Per l'assolvimento degli OFA, gli studenti possono anche partecipare ai Corsi di Recupero, organizzati dall'Ateneo in modalità e-learning, ed ai relativi esami finali. Chi non parteciperà al Corso di recupero in modalità e-learning potrà comunque sostenere l'esame previsto per l'assolvimento, o recuperare l'OFA con le modalità sopra indicate.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

05/03/2020

Obiettivo del Corso di Laurea Magistrale in Architettura, classe LM 4, è la formazione di una figura professionale che abbia competenze specifiche nel campo dell'architettura in conformità a quanto previsto al riguardo dalla direttiva CEE 85/384. Il corso degli studi, attraverso gli insegnamenti del manifesto, individua il suo nucleo centrale nel progetto di architettura alle varie scale, da quella dell'oggetto a quelle dell'edificio, della città, del territorio: esso, che si attua in maniera processuale, e s'avvale anche di procedure sue proprie, costituisce strumento di conoscenza e attività esperienziale-scientifica, che ha per oggetto la realtà fisica in vista di una sua modificazione utile e necessaria alla vita e all'abitare dell'uomo e alle esigenze della vita associata. Il corpus della disciplina, dotato di principi e norme suoi propri, costituisce fondamento e orientamento delle attività di progetto, sulla base del suo specifico statuto, in cui l'esperienza dell'architettura nel tempo costituisce il riferimento di ogni teorizzazione e di ogni esperienza successiva. Di conseguenza, e specificatamente, il laureato del corso di laurea magistrale in architettura dovrà saper governare i processi del progetto e riconoscere l'estensione delle sue interferenze, oltre che conoscere approfonditamente la storia dell'architettura, gli strumenti e le forme della rappresentazione, gli aspetti teorico-scientifici, metodologici e operativi della matematica e delle altre scienze di base, ed essere capace di utilizzare tali conoscenze per interpretare e descrivere approfonditamente problemi dell'architettura anche complessi, compresi quelli che richiedono una competenza interdisciplinare; infine egli dovrà avere conoscenze nel campo dell'organizzazione della costruzione e della cultura d'impresa, alla luce di una propria etica professionale. Il laureato del corso di laurea magistrale in architettura deve essere in grado di progettare, alle varie scale, attraverso gli strumenti propri dell'architettura, compresi quelli delle scienze di piano, e deve possedere le competenze per verificare la fattibilità del progetto, le operazioni di costruzione delle opere, di trasformazione e modificazione dell'ambiente fisico naturale e artificiale, con piena conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnico-costruttivi, infrastrutturali, gestionali, geografici, economici e ambientali e con attenzione critica ai mutamenti culturali e ai bisogni espressi dalla società contemporanea. Oltre a predisporre i progetti di architettura, il laureato del corso di laurea magistrale in architettura ne dirige la realizzazione, coordinando a tali fini e ove necessario altri specialisti e operatori nei campi dell'architettura, dell'ingegneria edile, dell'urbanistica, del restauro, e della conservazione dell'architettura. Al riguardo l'Ateneo accredita attività esterne come tirocini e stages, la cui frequenza risulta obbligatoria (per un buon numero di CFU) per gli studenti del corso di studi.

L'organizzazione della didattica si articola in due fasi formative consecutive, caratterizzate da un differente livello di approfondimento disciplinare. La prima fase, di tre anni, è dedicata alla formazione umanistica, scientifica e tecnologica. Lo studente, a conclusione di tale prima fase, dovrà avere appreso gli elementi fondamentali della logica dell'architettura, della sua costituzione, della storia dei componenti essenziali dello spazio architettonico e urbano, nonché le tecniche fondamentali della rappresentazione dell'architettura e le discipline propedeutiche al controllo tecnico del progetto; dovrà saper pervenire a una prima sintesi del progetto nei suoi aspetti estetici, tecnici e funzionali. La seconda fase, di due anni, è orientata al compimento degli studi, testimoniato dall'esame di laurea, in vista di specifici approfondimenti professionali. Lo studente, a conclusione della seconda fase e attraverso gli esami di profitto, deve dimostrare di esser in grado di pervenire a sintesi progettuali esecutive nei campi della progettazione architettonica e urbana, dell'urbanistica, della costruzione dell'architettura, del restauro dei monumenti: deve saper produrre specifici approfondimenti tematici e disciplinari in vista della tesi di laurea.

Una parte della formazione è orientata all'apprendimento e alla conoscenza di teorie, metodi e discipline; un'altra parte

teorico-pratica della formazione è orientata all'apprendimento e all'esercizio del 'sapere fare' nei campi delle attività strumentali e specifiche della professione. Le attività teorico-pratiche vengono svolte nei laboratori, strutture didattiche che hanno per fine la descrizione della realtà fisica e architettonica, e la conoscenza, la comprensione e l'esercizio del progetto.

Per assicurare un'adeguata assistenza didattica, anche secondo quanto previsto dalla Raccomandazione CEE, di cui al punto 1, comma 2, nei laboratori dovrà essere assicurato un rapporto personalizzato tra il docente e i discenti tale da consentire il controllo individuale della pratica del progetto; pertanto, non potranno essere ammessi più di 50 allievi per ogni laboratorio. I Laboratori sono: Laboratorio di progettazione architettonica, Laboratorio di costruzione dell'architettura, Laboratorio di progettazione urbanistica, Laboratorio di restauro dei monumenti, e altri laboratori a volta a volta individuati nel Manifesto degli Studi nell'ambito delle articolazioni disciplinari del Disegno, della Architettura degli interni nelle sue diverse accezioni, e di quante altre comportino le attività di progetto alle diverse scale. I Laboratori possono articolarsi con moduli e integrare al proprio interno più articolazioni disciplinari. L'integrazione può riguardare sia la stessa area disciplinare, che aree disciplinari differenti. Alcuni segmenti dell'attività didattica potranno essere svolti anche presso qualificate strutture degli istituti di ricerca scientifica nonché dei reparti di ricerca e sviluppo di enti e imprese pubbliche o private operanti nel settore dell'Architettura, dell'ingegneria civile e dell'Urbanistica, previa stipula di apposite convenzioni che possono prevedere anche l'utilizzazione di esperti appartenenti a tali strutture e istituti, per attività didattiche speciali (corsi intensivi, seminari, stage).

Nel quadro generale dell'offerta formativa del Dipartimento di Architettura, a partire dall'a.a. 2020-21 e con l'obiettivo di garantire una flessibilità ancora maggiore nella programmazione dell'offerta formativa del corso, il panorama delle materie a scelta da parte dello studente (che costituiscono un importante strumento di apertura e innovazione) consentirà sempre più allo studente di individuare un profilo articolato e caratterizzato rispetto ai propri interessi, sempre in coerenza con gli obiettivi formativi e con gli sbocchi professionali previsti dal CdS. In tale direzione, anche in occasione delle recenti consultazioni con le parti sociali, gli stakeholders hanno convenuto sull'esigenza di ampliare il quadro dell'offerta del corso di studi verso alcune questioni emergenti (in ambito nazionale ed internazionale) che coinvolgono la figura dell'architetto. Tra tali questioni, risulta sempre più importante il corretto utilizzo del 'verde' all'interno della riconfigurazione sostenibile degli spazi urbani e, per altro verso, il recupero di una riflessione trasversale che parta dalla conoscenza della genesi e dello sviluppo storico dal pensiero umano in rapporto agli aspetti teorici connessi all'architettura, si è quindi ritenuto necessario ampliare il quadro ordinamentale delle attività formative affini, introducendo e anche i s.s.d. AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree, AGR/04 Orticoltura e floricoltura e M-FIL/06 - Storia della Filosofia, che, unitamente ad altre discipline già presenti, consentiranno una più completa articolazione rispetto alle questioni e agli obiettivi sopra indicati.

 **QUADRO**
A4.b.1 **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>I laureati del corso di laurea magistrale in architettura devono raggiungere la piena conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnico-costruttivi, infrastrutturali, gestionali, economici e ambientali relativi all'architettura. Tali conoscenze devono renderli abili a progettare, alle varie scale, attraverso gli strumenti propri dell'architettura.</p> <p>L'effettivo conseguimento delle suddette conoscenze e capacità di comprensione avverrà attraverso l'attività didattica che è articolata in lezioni frontali e attività teorico-pratiche svolte nei Laboratori che costituiscono le strutture didattiche finalizzate alla conoscenza, alla comprensione e soprattutto alla pratica del</p>	
---	---	--

	<p>progetto.</p> <p>La verifica dell'effettivo conseguimento delle suddette conoscenze e capacità di comprensione avverrà attraverso le prove in itinere e le sessioni di esami di profitto.</p> <p>Non è secondario segnalare che comunque, soprattutto nei corsi con carattere laboratoriale, il sistema di verifica avviene anche in forma diffusa in un ambito non ufficiale che comprende il rapporto diretto con gli studenti ed il loro monitoraggio e tutoraggio.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>I Laureati del corso di laurea magistrale in architettura devono essere in grado di argomentare eloquentemente i loro progetti inquadrandoli anche in un orizzonte ampio del contesto socioculturale contemporaneo. Devono inoltre possedere le competenze per verificare la fattibilità del progetto, le operazioni di costruzione delle opere, di trasformazione e modificazione dell'ambiente fisico naturale e artificiale. I laureati del corso di laurea magistrale in architettura devono professionalmente essere in grado di dirigere la realizzazione fisica dei loro progetti, coordinando a tali fini e ove necessario altri specialisti nei campi dell'architettura, dell'ingegneria edile, dell'urbanistica, del restauro, e della conservazione dell'architettura.</p> <p>L'effettivo conseguimento della capacità di applicare conoscenze e comprensione avverrà attraverso l'attività didattica che è articolata in lezioni frontali e attività teorico-pratiche svolte nei Laboratori che costituiscono le strutture didattiche finalizzate alla conoscenza, alla comprensione e soprattutto alla pratica del progetto.</p> <p>La verifica dell'effettivo conseguimento della capacità di applicare le suddette conoscenze e comprensioni avviene attraverso l'articolato sistema di prove in itinere e sessioni di esami di profitto, oltre che la prova finale.</p> <p>Anche in questo caso non è secondario segnalare che, nei corsi con carattere laboratoriale, il sistema di verifica della capacità dello studente avviene anche in forma diffusa in un ambito non ufficiale che comprende il rapporto diretto con gli studenti ed il loro monitoraggio e tutoraggio.</p>	

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA E TERRITORIALE (ICAR 14, 15, 16)

Conoscenza e comprensione

Gli Allievi acquisiranno strumenti metodologici e competenze necessari a comprendere l'apparato teorico e i processi fondativi/formativi del Progetto di architettura, attraverso la conoscenza delle regole, delle procedure, degli strumenti di definizione disciplinare e della Composizione architettonica. Inoltre, svilupperanno la capacità critica di operare la lettura e l'interpretazione del luogo, del contesto storico-fisico-ambientale e del paesaggio, elaborando il Progetto di Architettura alle varie scale di definizione, da quella dell'organismo minimo residenziale e a quella delle relazioni urbane e territoriali. Il fine è quello della costruzione dello Spazio e del Linguaggio, nella modificazione coerente della Città e del Paesaggio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al 1° anno gli Allievi acquisiranno le capacità di comprendere e gestire i processi e le metodologie della Composizione architettonica, attraverso lo studio di un organismo spaziale semplice. Dal 2° al 5° anno, continueranno progressivamente ad approfondire i caratteri architettonici, estetici e distributivi degli edifici, nonché gli aspetti teorico-estetici legati alla trasformazione del Luogo, della Città e del Paesaggio. Contemporaneamente applicheranno le conoscenze acquisite e i principi e le informazioni ricevute, all'elaborazione di Progetti di architettura, secondo ipotesi coerenti di intervento e utilizzando i più corretti metodi della rappresentazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LAB. DI PROG. ARCHITETTONICA E TEORIA DELLA PROG. ARCHITETTONICA C.I. [url](#)

LAB. DI PROG. ARCHITETTONICA E TEORIA DELLA PROG. ARCHITETTONICA C.I. [url](#)

LAB. DI PROG. ARCHITETTONICA E TEORIA DELLA PROG. ARCHITETTONICA C.I. [url](#)

LABORATORIO DI ARREDAMENTO E ARCHITETTURA DEGLI INTERNI [url](#)

LABORATORIO DI ARREDAMENTO E ARCHITETTURA DEGLI INTERNI [url](#)

LABORATORIO DI ARREDAMENTO E ARCHITETTURA DEGLI INTERNI [url](#)

LABORATORIO DI ARTE DEI GIARDINI ED ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO [url](#)

LABORATORIO DI ARTE DEI GIARDINI ED ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO [url](#)

LABORATORIO DI ARTE DEI GIARDINI ED ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I (*modulo di LAB. DI PROG. ARCHITETTONICA E TEORIA DELLA PROG. ARCHITETTONICA C.I.*) [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I (*modulo di LAB. DI PROG. ARCHITETTONICA E TEORIA DELLA PROG. ARCHITETTONICA C.I.*) [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I (*modulo di LAB. DI PROG. ARCHITETTONICA E TEORIA DELLA PROG. ARCHITETTONICA C.I.*) [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA IV [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA IV [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA IV [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA V [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA V [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA V [url](#)

TEORIA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA [url](#)

STORIA ARCHITETTONICA E URBANA (ICAR 18, L-ART 02)

Conoscenza e comprensione

- Conoscenze di base della disciplina Storia dell'Architettura e degli strumenti critici necessari per la comprensione dei fenomeni presi in esame, con riferimento alle principali esperienze architettoniche svoltesi nel contesto europeo e in quello mediterraneo in un arco cronologico che spazia dall'antico al tardo barocco.
- Conoscenze della storia dell'architettura contemporanea, dalla metà del Settecento alla fine del Novecento.
- Approfondimenti conoscitivi relativi ai principali protagonisti del dibattito architettonico contemporaneo, mettendo a confronto percorsi e figure professionali differenti, e alle opere più significative per la comprensione della nascita e della diffusione di fenomeni culturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di lettura critica dell'architettura storica e dei suoi processi di ideazione e costruzione attraverso l'acquisizione delle conoscenze e degli strumenti operativi trasmessi.
- Capacità di produrre una lettura critica dell'architettura contemporanea e dei processi che stanno alla base della sua ideazione e realizzazione.
- Capacità di comprendere e valutare autonomamente i processi di formazione e di crescita della città e i fenomeni di trasformazione del territorio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA ARCHITETTURA CONTEMP E STORIA DELL'ARTE MODERNA E CONTEMP C.I. [url](#)

STORIA DEL GIARDINO E DEL PAESAGGIO [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMP. ED ESTETICA C.I. [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (*modulo di STORIA ARCHITETTURA CONTEMP E STORIA DELL'ARTE MODERNA E CONTEMP C.I.*) [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (*modulo di STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMP. ED ESTETICA C.I.*) [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLA CITTÀ I [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLA CITTÀ I [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLA CITTÀ II [url](#)

STORIA DELL'ARTE [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (*modulo di STORIA ARCHITETTURA CONTEMP E STORIA DELL'ARTE MODERNA E CONTEMP C.I.*) [url](#)

STORIA E METODI DI ANALISI DELL'ARCHITETTURA [url](#)

RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DELL'AMBIENTE (ICAR 17, ICAR/06)

Conoscenza e comprensione

- Conoscenza dei metodi di proiezione e di riconoscimento di figure piane e tridimensionali.
- Conoscenza e comprensione dello spazio e degli enti geometrici che lo compongono.
- Abilità nel leggere un testo architettonico attraverso il riconoscimento di proporzioni e matrici geometriche delle forme rappresentate.
- Conoscenza delle tecniche di rappresentazione, dei codici del disegno, delle tecniche integrate per il rilievo.
- Conoscenza della distinzione tra dato fenomenico e sua rappresentazione, ovvero comprensione del processo di riduzione a modello del dato costruito o prefigurato.
- Acquisizione delle conoscenze finalizzate alla progettazione, all'esecuzione e all'inquadramento cartografico di un rilevamento architettonico con l'uso di tecniche e strumentazioni avanzate.
- Conoscenza dei principali metodi e strumenti topografici, fotogrammetrici ed informatici per l'acquisizione, l'elaborazione e la gestione dei dati metrici e qualitativi di un rilievo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di distinguere le forme della rappresentazione attraverso il riconoscimento dei codici espressivi di ciascuna di esse.
- Saper interpretare la forma e la posizione nello spazio degli enti geometrici rappresentati sul piano.
- Capacità di conoscenza e di comprensione applicate alla rappresentazione degli elementi architettonici.
- Sapere leggere, interpretare e avere la capacità di produrre graficamente a mano un elaborato completo, nelle sue dimensioni.
- Capacità di applicare i criteri di rappresentazione della geometria descrittiva.
- Capacità di applicare le conoscenze acquisite alle problematiche generali del rilievo architettonico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ELEMENTI DI BIM/MODELLAZIONE PARAMETRICA (*modulo di ELEMENTI DI BIM/MODELLAZIONE PARAMETRICA E ANALISI DELLE STRUTTURE C.I.*) [url](#)

ELEMENTI DI BIM/MODELLAZIONE PARAMETRICA E ANALISI DELLE STRUTTURE C.I. [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DIGITALE DELL'ARCHITETTURA [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DIGITALE DELL'ARCHITETTURA [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DIGITALE DELL'ARCHITETTURA [url](#)

LABORATORIO DI FONDAMENTI E APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA [url](#)

LABORATORIO DI FONDAMENTI E APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA [url](#)

LABORATORIO DI FONDAMENTI E APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA [url](#)

TECNICHE INNOVATIVE DI RILEVAMENTO DELL'ARCHITETTURA [url](#)

TEORIE E TECNICHE PER IL RESTAURO ARCHITETTONICO (ICAR 19)

Conoscenza e comprensione

- Conoscenza delle tematiche di maggiore rilievo nel campo restauro architettonico, in riferimento allo sviluppo storico della disciplina e all'evoluzione delle teorie.
- Acquisizione degli strumenti avanzati per la conoscenza approfondita delle architetture storiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di comprensione delle tematiche trattate e del metodo progettuale applicato, in riferimento alla più attuale posizione teorica della scuola italiana del restauro.
- Capacità di analizzare le architetture di carattere storico e di redigere gli elaborati progettuali del restauro architettonico, integrando le conoscenze interdisciplinari apprese durante il corso di studi specialistici, nel rispetto delle più attuali teorie del restauro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI RESTAURO DEI MONUMENTI [url](#)

LABORATORIO DI RESTAURO DEI MONUMENTI [url](#)

LABORATORIO DI RESTAURO DEI MONUMENTI [url](#)

NORME E CANTIERI PER IL RESTAURO (*modulo di RESTAURO ARCHEOLOGICO/LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI C.I.*) [url](#)

RESTAURO ARCHEOLOGICO (*modulo di RESTAURO ARCHEOLOGICO/LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI C.I.*) [url](#)

RESTAURO ARCHEOLOGICO/LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI C.I. [url](#)

TEORIA E STORIA DEL RESTAURO [url](#)

PROGETTAZIONE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (ICAR 21, ICAR 04, IUS 10, MGGR 01)

Conoscenza e comprensione

- Acquisizione delle conoscenze di base che costituiscono i fondamenti della disciplina dell'Urbanistica.
- Conoscenza del profilo storico della disciplina urbanistica e delle sue origini in Europa.
- Conoscenza dell'evoluzione del dibattito disciplinare, delle esperienze e del sistema tecnico, procedurale e normativo

dal dopoguerra ad oggi.

- Comprensione del ruolo e dei contenuti innovativi del Piano e del suo inquadramento nel governo del territorio, anche alla luce delle più recenti esperienze regionali.
- Conoscenza degli aspetti della pianificazione, progettazione, costruzione e gestione dell'esercizio delle infrastrutture di trasporto e della loro valenza territoriale ed ambientale.
- Acquisizione di metodologie di analisi ed interpretazione della città e delle sue trasformazioni al fine di guidarne l'evoluzione grazie all'applicazione degli strumenti a disposizione del progetto urbanistico nell'ambito di un complessivo piano strategico per la riqualificazione, lo sviluppo e la competitività della città.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di eseguire sintesi critiche delle esperienze di analisi e pianificazione proposte, documentata dalla compilazione di recensioni e relazioni scritte.
- Capacità di sintesi descrittiva, analitica e critico-propositiva di atti di pianificazione.
- Capacità di interpretazione delle forme attuali e delle dinamiche di trasformazione dell'insediamento umano nel territorio con un confronto costante con problematiche proprie dei contesti più ampi sia fisici che di temi interdisciplinari.
- Capacità di applicare conoscenze alle logiche del dimensionamento del Piano: calcolo delle volumetrie e delle aree da standard per la determinazione del carico urbanistico in ragione dell'esistente (recupero del tessuto storico e riqualificazione della città esistente).
- Capacità applicative e metodi per l'elaborazione di un progetto di rigenerazione urbana che comprenderà l'intervento sulla dimensione fisica dei contesti e sulla dimensione delle politiche e delle strategie.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO URBANISTICO (*modulo di URBANISTICA E DIRITTO URBANISTICO C.I.*) [url](#)

GEOGRAFIA URBANA E TERRITORIALE [url](#)

LABORATORIO DI URBANISTICA (*modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA I E GEOGRAFIA URBANA E TERRITORIALE C.I.*) [url](#)

LABORATORIO DI URBANISTICA (*modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA I E GEOGRAFIA URBANA E TERRITORIALE C.I.*) [url](#)

LABORATORIO DI URBANISTICA (*modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA I E GEOGRAFIA URBANA E TERRITORIALE C.I.*) [url](#)

LABORATORIO DI URBANISTICA I E GEOGRAFIA URBANA E TERRITORIALE C.I. [url](#)

LABORATORIO DI URBANISTICA I E GEOGRAFIA URBANA E TERRITORIALE C.I. [url](#)

LABORATORIO DI URBANISTICA I E GEOGRAFIA URBANA E TERRITORIALE C.I. [url](#)

LABORATORIO DI URBANISTICA II [url](#)

LABORATORIO DI URBANISTICA II [url](#)

LABORATORIO DI URBANISTICA II [url](#)

URBANISTICA (*modulo di URBANISTICA E DIRITTO URBANISTICO C.I.*) [url](#)

URBANISTICA E DIRITTO URBANISTICO C.I. [url](#)

ANALISI E PROGETTAZIONE STRUTTURALE (ICAR 08, ICAR 09)

Conoscenza e comprensione

- Conoscenza dei concetti di base, degli strumenti ed dei metodi dell'analisi delle strutture.
- Acquisizione degli strumenti fondamentali per la conoscenza del comportamento e la corretta progettazione di strutture isostatiche. - Conoscenza della meccanica dei solidi e delle strutture e comprensione della concezione strutturale delle più usuali strutture a servizio dei manufatti architettonici.
- Conoscenze relative alla progettazione e la verifica della struttura portante di un manufatto.
- Comprensione delle problematiche relative alla modellazione strutturale di un manufatto in cemento armato e in

muratura, con riferimento al comportamento sotto le azioni più ricorrenti e tenendo conto delle prescrizioni normative sui criteri di calcolo e di esecuzione (normative nazionali ed Eurocodici).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di applicare i modelli fisico-matematici attraverso i quali schematizzare le strutture isostatiche per far acquisire la capacità di identificarle e progettarle.
- Capacità di saper cogliere ed applicare le potenzialità degli strumenti di analisi delle strutture per la formalizzazione dei problemi e la costruzione di elementi strutturali.
- Capacità di procedere al dimensionamento di massima e alla verifica delle strutture, indispensabile bagaglio culturale e professionale per un consapevole approccio alla progettazione o al restauro dei manufatti architettonici.
- Capacità di progettare gli elementi strutturali più ricorrenti nell'Ingegneria Civile, sulla base della previsione di comportamento sotto le azioni presenti.
- Capacità di interpretare il funzionamento dell'organismo strutturale al fine di individuare le verifiche locali o globali necessarie.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DELLE STRUTTURE (*modulo di ELEMENTI DI BIM/MODELLAZIONE PARAMETRICA E ANALISI DELLE STRUTTURE C.I.*) [url](#)

ELEMENTI DI BIM/MODELLAZIONE PARAMETRICA E ANALISI DELLE STRUTTURE C.I. [url](#)

LABORATORIO DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

LABORATORIO DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

SCIENZA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

STATICA [url](#)

TECNOLOGIA ARCHITETTURA TECNICA E PRODUZIONE EDILIZIA (ICAR 10, ICAR 12)

Conoscenza e comprensione

- Conoscenza degli strumenti metodologici e competenze necessarie a comprendere i processi formativi, trasformativi e conservativi dei manufatti edilizi.
- Conoscenza delle proprietà di materiali e componenti costruttivi.
- Conoscenza dei concetti basilari della cultura tecnologica, applicabili agli interventi edilizi e alle costruzioni.
- Comprensione degli edifici, attraverso una visione sintetica ed analitica, con riferimento agli scenari produttivi, ai materiali e ai componenti tradizionali o innovativi.
- Conoscenza e capacità di comprensione delle tematiche relative alle problematiche ambientali e degli elementi fondamentali per interpretare la complessità delle relazioni esistenti tra il sistema ambiente ed il progetto architettonico.
- Conoscenza e capacità di comprensione delle problematiche inerenti i concetti fondamentali della qualità eco-sistemica.
- Conoscenze nell'ambito degli elementi costruttivi nell'edilizia recente e tradizionale storica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Applicazione delle conoscenze e delle capacità di comprensione alla descrizione ed interpretazione dei manufatti architettonici esistenti o di progetto.
- Capacità di collegare la fase progettuale con quella esecutiva e quella gestionale del processo edilizio.
- Capacità di scomposizione in unità tecnologiche ed elementi tecnici di progetti di edifici e di simulazione nel campo della progettazione tecnologica del nuovo.
- Capacità di analisi dei requisiti dovuti alle funzioni e all'utenza e di analisi esigenziale-prestazionale delle unità spaziali, dei sistemi e degli elementi.
- Abilità di selezione dei riferimenti e di progettazione applicativa di unità spaziali e di dettagli tecnologici.

- Raggiungimento di capacità analitiche, critiche, selettive e applicative per la qualità ambientale degli edifici in termini di vivibilità e sostenibilità ossia di prestazioni ambientali finalizzate alla qualità eco-sistemica.
- Capacità di analisi tecnologica e tecnica degli edifici esistenti e di indicazione delle scelte di intervento.
- Capacità di individuare lo stato di conservazione e le patologie degli edifici esistenti e di scelta delle soluzioni di intervento tecnico.
- Capacità di applicare una corretta metodologia di approccio al progetto tecnologico esecutivo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHITETTURA TECNICA [url](#)

LAB.DI COSTRUZ. DELL'ARCHITETT.E IMPIANTI TECNICI DEGLI EDIFICI C.I. [url](#)

LAB.DI COSTRUZ. DELL'ARCHITETT.E IMPIANTI TECNICI DEGLI EDIFICI C.I. [url](#)

LAB.DI COSTRUZ. DELL'ARCHITETT.E IMPIANTI TECNICI DEGLI EDIFICI C.I. [url](#)

LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA (modulo di LAB.DI COSTRUZ. DELL'ARCHITETT.E IMPIANTI TECNICI DEGLI EDIFICI C.I.) [url](#)

LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA (modulo di LAB.DI COSTRUZ. DELL'ARCHITETT.E IMPIANTI TECNICI DEGLI EDIFICI C.I.) [url](#)

LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA (modulo di LAB.DI COSTRUZ. DELL'ARCHITETT.E IMPIANTI TECNICI DEGLI EDIFICI C.I.) [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE AMBIENTALE [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE AMBIENTALE [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE AMBIENTALE [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA PER LA QUALITÀ TECNOLOGICA [url](#)

MATERIALI E TECNICHE DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE [url](#)

TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA [url](#)

TECNOLOGIE DEL RECUPERO EDILIZIO [url](#)

ECONOMICO-VALUTATIVA (ICAR 22)

Conoscenza e comprensione

- Conoscenza e comprensione degli strumenti teorici e operativi per scegliere e applicare i procedimenti di valutazione adeguati al quesito di stima.
- Conoscenza delle modalità di esplicitazione delle valutazioni economico-estimative, tramite relazioni, tabelle, grafici e la loro trasposizione su base cartografica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di applicare i procedimenti di stima nell'ambito dell'attività professionale dell'architetto, che include progetti architettonici, urbanistici, di restauro, ecc.
- Capacità di strutturazione di un problema valutativo economico territoriale (pubblico o privato).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ESTIMO ED ECONOMIA DELL'AMBIENTE [url](#)

MATEMATICA (MAT 05)

Conoscenza e comprensione

- Acquisizione dei concetti di base, degli strumenti e dei metodi dell'analisi, matematica, della geometria e dell'algebra lineare utili alle applicazioni di interesse.

- Sviluppo del rigore logico e delle capacità critiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Saper cogliere ed applicare le potenzialità degli strumenti matematici per la formalizzazione dei problemi e la costruzione di modelli matematici

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MATEMATICA 1 E 2 C.I. [url](#)

MATEMATICA MODULO 1 (*modulo di MATEMATICA 1 E 2 C.I.*) [url](#)

MATEMATICA MODULO 2 (*modulo di MATEMATICA 1 E 2 C.I.*) [url](#)

DESIGN (ICAR 13)

Conoscenza e comprensione

- Conoscenza delle metodologie di analisi e degli strumenti di intervento in grado di sviluppare un progetto di comunicazione visiva integrato per la valorizzazione dell'identità di un territorio, favorendo la comprensione della sua originalità e coerenza in un contesto di ricerca contemporaneo.
- Acquisizione di conoscenza critico-progettuale sul ruolo del design nella creazione degli spazi per l'educazione e l'apprendimento e nei processi di sviluppo e di controllo dell'ambiente con progetti d'innovazione ed eco-compatibili.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di applicare conoscenze acquisite all'uso di strumenti software dedicati all'analisi energetica dell'edificio e al pre-dimensionamento degli impianti.
- Capacità valutare quantitativamente il comfort ambientale e di saper impostare fattibilità e progetti preliminari di impianti.
- Capacità di progettare avendo cognizione delle ricadute in termini di comfort ambientale, fabbisogno energetico e qualità dell'ambiente costruito delle scelte progettuali.
- Acquisizione di competenze tecnico-ingegneristiche in applicazione delle conoscenze di base.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DISEGNO INDUSTRIALE [url](#)

FISICO-TECNICA E IMPIANTISTICA (ING-IND 11)

Conoscenza e comprensione

- Conoscenza dei fenomeni fisici e ambientali e delle tecnologie necessarie a rendere gli edifici confortevoli, anche in relazione della loro funzione.
- Capacità di comprensione delle problematiche e delle soluzioni tecnico progettuali con particolare riferimento agli aspetti energetici.
- Acquisizione delle conoscenze di base della fisica applicata (grandezze ed unità di misura, termodinamica, trasmissione del calore, elementi di moto dei fluidi).
- Acquisizione di strumenti metodologici e dati di riferimento per intervenire con specifica competenza nella progettazione laddove si devono trattare problemi di controllo ambientale, di controllo energetico, di illuminazione, di acustica ambientale.

- Apprendimento delle normative tecniche e della legislazione in merito alle prestazioni energetiche dell'edificio e alla certificazione energetica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di applicare conoscenze acquisite all'uso di strumenti software dedicati all'analisi energetica dell'edificio e al pre-dimensionamento degli impianti.
- Capacità valutare quantitativamente il comfort ambientale e di saper impostare fattibilità e progetti preliminari di impianti.
- Capacità di progettare avendo cognizione delle ricadute in termini di comfort ambientale, fabbisogno energetico e qualità dell'ambiente costruito delle scelte progettuali.
- Acquisizione di competenze tecnico-ingegneristiche in applicazione delle conoscenze di base.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FISICA TECNICA AMBIENTALE [url](#)

IMPIANTI TECNICI DEGLI EDIFICI [url](#)

TIROCINIO CURRICULARE ESTERNO

Conoscenza e comprensione

- Acquisizione di conoscenze pratiche per lo sviluppo di specifiche abilità connesse all'esercizio della professione di architetto.
- Acquisizione di conoscenze di base di carattere tecnico/professionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di integrare conoscenze teoriche, acquisite nel corso del proprio percorso formativo, con conoscenze pratiche per l'apprendimento e lo sviluppo di competenze professionali.
- Capacità di applicare alla realtà operativa del lavoro professionale le conoscenze e le competenze acquisite nei corsi accademici frequentati.
- Capacità di maturare competenze trasversali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STAGE [url](#)

PROVA FINALE

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo gli studenti devono dimostrare di aver acquisito conoscenze specifiche nel campo dell'architettura, avendo compreso:

- i processi del progetto con particolare riferimento alla progettazione architettonica e ambientale, alla tecnologia, all'urbanistica, al restauro e al recupero architettonico e urbano;
- la storia dell'architettura;
- gli strumenti del disegno architettonico;
- gli aspetti teorico-scientifici, metodologici e operativi della matematica, e delle altre scienze di base.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare saperi tecnico-scientifico-culturali acquisiti e dei modi interdisciplinari di conseguirli nell'elaborazione tematica di una ricerca applicata di carattere esperienziale-progettuale, teorico, analitico o sperimentale che abbia carattere d'originalità, anche in continuità con esperienze precedenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI LAUREA - PROVA FINALE [url](#)

L-LIN/12 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE

Conoscenza e comprensione

- Acquisizione dei principali concetti teorici e la terminologia della lingua inglese, ad un livello intermediale;
- Acquisizione della terminologia ad un livello intermediale, relativa all'architettura e all'edilizia in lingua inglese.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di inquadrare un testo applicando le conoscenze linguistiche acquisite e lavorando sulle proprie competenze linguistiche e analitiche;
- Capacità di contestualizzare un determinato testo relativo alla letteratura di viaggio;
- Capacità di dimostrare buone competenze linguistico-comunicative (lessicali, grammaticali e morfo-sintattiche) in inglese attestata dal superamento di una prova di accertamento relativa ai corsi del Centro Linguistico di Ateneo (CLA).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

INGLESE [url](#)

AGR/03 - AGR/04 - SISTEMI ARBOREI E FORESTALI - AGRONOMIA E SISTEMI COLTURALI ERBACEI E ORTOFRORICOLI

Conoscenza e comprensione

- Acquisizione di conoscenze pratiche sulle principali problematiche relative alle produzioni vegetali;
- Acquisizione di conoscenze relative ai meccanismi biologici alla base dello sviluppo delle piante coltivate e delle loro interazioni con l'ambiente;
- Acquisizione di conoscenze di base di carattere tecnico/professionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di comprensione sistematica delle tecniche di gestione delle produzioni vegetali e di gestione agronomica dell'arboreto, capacità di aggiornamento delle conoscenze;
- Capacità di applicare in contesto urbano e in fase di progetto le conoscenze agronomiche acquisite;
- Capacità di formulare valutazioni proprie su specifici problemi, utilizzando le conoscenze acquisite;
- Capacità di attuare nei progetti un corretto utilizzo del "verde" all'interno della riconfigurazione sostenibile degli spazi urbani;

- Capacità di approfondire ed applicare le conoscenze tecnico-agronomiche, in grado di valorizzare gli aspetti qualitativi e quantitativi delle produzioni arboree in diverse areali di coltivazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECOLOGIA VEGETALE PER LA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA [url](#)

M-FIL/04 - M-FIL/06 - ESTETICA - STORIA DELLA FILOSOFIA

Conoscenza e comprensione

- Acquisizione delle conoscenze di base che costituiscono i fondamenti della disciplina storia dell'estetica moderna e contemporanea;
- Conoscenza di alcune teorie dell'immagine e delle principali teorie all'interno dei "visual studies";
- Acquisizione delle conoscenze di base che costituiscono i fondamenti della disciplina della filosofia in età moderna e della loro evoluzione;
- Conoscenza della genesi e dello sviluppo storico dal pensiero umano in rapporto agli aspetti teorici connessi all'architettura.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di distinguere diverse opzioni teoriche nell'ambito dell'estetica, della filosofia dell'arte e delle teorie dell'immagine;
- Capacità di comprendere un'immagine, individuandone la struttura e la logica specifiche;
- Capacità di analisi dei testi, connettendo i diversi testi e autori oggetto di studio, e saper discutere le diverse posizioni teoriche affrontate.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ESTETICA (modulo di STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMP. ED ESTETICA C.I.) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato deve mostrare la capacità di integrare le varie conoscenze, gestire la complessità dei problemi e riflettere sulle responsabilità etiche della professione dell'architetto e dei mutamenti indotti nella realtà fisica e sociale.

Alla fine del corso di studi, infatti, il laureato deve possedere una personale autonomia di giudizio ed una capacità critica in merito alle decisioni da assumere nelle operazioni di trasformazione, gestione, lettura e rappresentazione dei contesti fisici, e deve aver sviluppato attitudine ad assumere responsabilità e a partecipare al processo decisionale in contesti interdisciplinari con capacità, anche, di impegnarsi nel coordinamento.

Tali requisiti vengono raggiunti nel percorso formativo con la partecipazione alle attività di laboratorio esperite, nei vari anni, attraverso l'elaborazione, individuale e di gruppo, di progetti (di architettura, di tecnologia, di urbanistica, di restauro) e verificati attraverso colloqui orali ed esami scritti. Parallelamente il laureato ha elaborato prodotti scientifici di varia natura, anche grazie al coordinamento e all'integrazione interdisciplinare. Infine, con la tesi di laurea può elaborare idee originali e innovative, nel progetto o in un ambito disciplinare specifico, assumendosi il compito di illustrarle, argomentarle e sostenerne la validità.

Abilità comunicative

Il laureato deve possedere abilità comunicative che gli consentano di esporre ed illustrare in lingua scritta e orale le sue elaborazioni. Con questa competenze si integrano il governo del lessico grafico e multimediale, che include tutte le tecniche di rappresentazione da quelle più tradizionali a quelle innovative. Lingua scritta e orale, lessico grafico e multimediale consentono di esporre e trasmettere negli elaborati gli esiti della lettura, dell'analisi e del progetto di architettura. La integrazione delle diverse forme di comunicazione consente la più ampia enunciazione di obiettivi, contenuti, nessi e relazioni, metodologie e esiti. Tali abilità al fine di comunicare con gli interlocutori: la committenza, gli attori dei processi decisionali, le diverse figure professionali con le quali relazionarsi nelle fasi caratterizzate da gruppi di lavoro mono o pluridisciplinari. La comunicazione verbale e scritta oltre che in Italiano può avvenire anche in lingua straniera UE, in particolare l'Inglese, che sarà conosciuta ed utilizzata almeno ad un livello intermedio, per poter interagire anche in ambito internazionale.

Le abilità comunicative sono perseguite attraverso la stesura di relazioni e apprendimenti di ricerca, attraverso l'esposizione in attività seminariali e l'interazione nelle attività di aula (corsi frontali e laboratori). La capacità di comunicazione grafica e multimediale viene acquisita attraverso elaborati grafici alle varie scale redatti in numerose occasioni didattiche. I risultati conseguiti vengono verificati attraverso revisioni periodiche del lavoro svolto ed in occasione della prova finale.

La conoscenza e l'uso della lingua straniera sono raggiunti attraverso un insegnamento nel corso di studi, le attività di formazione linguistica messe a disposizione dall'ateneo, le libere attività formative consentite riconoscibili, i cui risultati vengono verificati attraverso un colloquio finale.

Capacità di apprendimento

Il laureato deve dimostrare di aver acquisito abilità che gli consentano in modo autonomo di documentarsi costantemente su temi inerenti i propri studi, di approfondire il livello di conoscenza dei vari ambiti disciplinari, di aggiornarsi per comprendere l'evoluzione culturale ed operativa delle discipline, delle teorie, delle prassi e degli apparati tecnico-normativi di riferimento.

La capacità di apprendimento, utilmente integrata da discernimento critico e da rigore metodologico, può dimostrarsi anche in ambiti tematici non familiari al progetto di architettura ma opportuni in momenti e circostanze professionali nelle quali sia necessario intessere e governare relazioni multidisciplinari. Ciò al fine di avviare il laureato alla professione di architetto, ma anche per consentirgli di affrontare proficuamente livelli più specialistici di formazione professionale e scientifica, quali master e dottorato di ricerca.

La capacità di apprendimento oltre che dallo studio individuale e dal lavoro di gruppo è sollecitata con le indagini bibliografiche, le esercitazioni di concetto, le letture critiche. Viene ulteriormente affinata da occasioni di relazione con esponenti di chiara fama del mondo culturale e con esperienze nelle realtà imprenditoriali e professionali. I risultati conseguiti vengono verificati attraverso lo svolgimento di esami orali e/o scritti.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

18/05/2022

Facendo riferimento al quadro generale dell'offerta formativa del Dipartimento di Architettura e con l'obiettivo di garantire la necessaria flessibilità nella programmazione dell'offerta formativa del Corso LM4 a ciclo unico in Architettura, in coerenza con gli obiettivi formativi e con gli sbocchi professionali previsti dal CdS, è stato previsto un ampio e articolato numero di attività affini e integrative, che risultano necessarie per consolidare quella figura di architetto "generalista" che il Corso di Studi intende formare. Per una formazione a tutto tondo di tale figura risulta indispensabile un allargamento delle conoscenze e competenze disciplinari alle diverse scale del progetto e alle principali e più attuali tematiche culturali e professionali, guardando sia ad ambiti più "umanistici", sia ad altri più prettamente "scientifici".

In tal senso è certamente necessaria, per comprendere e affrontare i differenti aspetti del progetto, la presenza delle discipline dell'Architettura del Paesaggio, così come degli Interni e dell'allestimento e del Disegno industriale per garantire ai giovani architetti quella capacità di traduzione in spazi dell'Architettura di quelle questioni culturali e percettive che caratterizzano i luoghi, andando dalla visione più ampia fino allo sguardo più minuto e di dettaglio, giungendo alla produzione e riflessione sull'oggetto. Altrettanto necessaria, su una ampia scala, risulta importante la presenza della progettazione infrastrutturale per Strade, ferrovie e aeroporti, su cui spesso si strutturano i sistemi urbani, così come una visione sociale e un'azione operativa sui luoghi e sui rispettivi abitanti che può essere garantita dalla conoscenza delle discipline della Geografia.

Al fine di rafforzare le conoscenze specifiche dal punto di vista del corretto utilizzo del 'verde' (sempre più indispensabile all'interno della riconfigurazione sostenibile degli spazi urbani) e, per altro verso, la riflessione trasversale a partire dal pensiero umano nella sua genesi e nel suo sviluppo storico in rapporto agli aspetti teorici connessi all'architettura, è stata ritenuta importante la presenza - tra le attività formative affini, anche dell'Arboricoltura generale e coltivazioni arboree, dell'Orticoltura e floricoltura e della Storia della Filosofia, che si è affianca, quest'ultima, alla Storia dell'arte Moderna e Contemporanea, da sempre presente come riferimento concettuale fondamentale nei corsi di Architettura.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

05/04/2019

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea lo studente dovrà:

- avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi;
- aver dimostrato la conoscenza almeno della lingua Inglese, attestata dal superamento di una prova di accertamento secondo le modalità stabilite dal Manifesto degli Studi.

L'esame di laurea consiste nella discussione di una tesi elaborata sotto la guida di un docente relatore; la tesi può avere carattere esperienziale-progettuale, teorico, analitico o sperimentale.

La valutazione finale è espressa in centodecimi. Le modalità della valutazione conclusiva devono tenere conto dell'intera carriera dello studente all'interno del Corso di studio, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei crediti formativi universitari, delle valutazioni sulle attività formative precedenti e sulla prova finale, nonché di ogni altro elemento rilevante. Ad integrazione delle informazioni sopra riportate si allegano i Regolamenti degli Esami e delle Tesi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

11/05/2022

La tesi di laurea magistrale in Architettura è l'elaborazione originale individuale che lo studente, acquisiti i CFU del proprio piano di studio, discute in sede di prova finale.

La prova finale del Corso di Laurea Magistrale consiste sia nella presentazione di una Tesi, redatta in modo originale, volta ad accertare il livello conseguito nella preparazione tecnico-scientifica e professionale sia nella discussione su quesiti eventualmente posti dai membri della Commissione.

In accordo con la specificità del CdL, la tesi di laurea magistrale in Architettura è di norma un progetto, disegnato alle varie scale e collocato nelle diverse articolazioni disciplinari della architettura-urbanistica, comprensivo delle integrazioni necessarie, di carattere costruttivo, tecnologico, ecc., a seconda della specificità del progetto. Le tesi storico-critiche, di teoria dell'architettura, tecnico-scientifiche e comunque sperimentali, sono ammesse solo sotto la guida di docenti afferenti al settore disciplinare di competenza.

Le commissioni giudicatrici della prova finale sono composte da sette a undici componenti effettivi.

Alla prova finale sono attribuiti 12 CFU.

L'esposizione e la discussione della tesi sono effettuate unitariamente e nel luogo stesso in cui sono esibiti gli elaborati.

La discussione delle tesi è effettuata nell'aula in cui è riunita la Commissione;

dopo la presentazione del proprio relatore ogni candidato illustra la sua tesi, segue una breve interrogazione in cui il candidato risponde alle domande eventualmente poste dai commissari; il resto della discussione, con le domande poste dai commissari e le risposte del candidato, prosegue a fronte degli elaborati cartacei, e – per le tesi progettuali – in vista del modello presentato.

Agli studenti che raggiungono il voto di laurea di punti 110/110, e la cui votazione iniziale non sia inferiore a 102/110, può essere attribuita, con voto unanime della Commissione, la lode. La menzione può essere richiesta solo per i laureandi la cui votazione iniziale di carriera non sia inferiore a 105/110 e solo nel caso di Laurea Magistrale con pieni voti e la lode. Ad integrazione delle informazioni sopra riportate si allega il Regolamento degli Esami e delle Tesi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico.

Il suddetto regolamento è stato aggiornato e approvato in occasione della seduta di CCdS LM4 del 04.11.2020.

Link: <http://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architettura2005/regolamenti.html> (Regolamenti degli Esami e delle Tesi di Laurea Magistrale in Architettura LM4_Pa _AG)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Prove finali LM4 cu



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto degli studi

Link: <http://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architettura2005/regolamenti.html>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unipa.it/dipartimenti/diarchitettura/cds/architettura2005/didattica/lezioni.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.unipa.it/dipartimenti/diarchitettura/cds/architettura2005/?pagina=esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architettura2005/didattica/calendario-didattico.html>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ICAR/10	Anno di	ARCHITETTURA TECNICA link	VINCI CALOGERO CV	PA	8	72	

		corso 1						
2.		Anno di corso 1	INGLESE link			4		
3.	ICAR/14	Anno di corso 1	LAB. DI PROG. ARCHITETTONICA E TEORIA DELLA PROG. ARCHITETTONICA C.I. link			14		
4.	ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA link	MAGGIO FRANCESCO CV	PO	8	112	
5.	ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA link	GAROFALO VINCENZA CV	PA	8	112	
6.	ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA link	MILONE MANUELA CV	RU	8	112	
7.	ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DI FONDAMENTI E APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA link	DI PAOLA FRANCESCO CV	PA	6	84	
8.	ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DI FONDAMENTI E APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA link	GIRGENTI GIANMARCO CV	RU	6	84	
9.	ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DI FONDAMENTI E APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA link	AGNELLO FABRIZIO CV	PA	6	84	
10.	ICAR/14	Anno di corso 1	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I (<i>modulo di LAB. DI PROG. ARCHITETTONICA E TEORIA DELLA PROG. ARCHITETTONICA C.I.</i>) link	BIANCUCCI ANTONIO CV	PA	10	140	
11.	ICAR/14	Anno di corso 1	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I (<i>modulo di LAB. DI PROG. ARCHITETTONICA E TEORIA DELLA PROG. ARCHITETTONICA C.I.</i>) link	PALAZZOTTO EMANUELE CV	PO	10	140	
12.	ICAR/14	Anno	LABORATORIO DI	GIUNTA	PA	10	140	

		di	PROGETTAZIONE	SANTO CV				
		corso	ARCHITETTONICA I (<i>modulo di LAB.</i>					
		1	DI PROG. ARCHITETTONICA E					
			TEORIA DELLA PROG.					
			ARCHITETTONICA C.I.) link					
13.	MAT/05	Anno di corso 1	MATEMATICA 1 E 2 C.I. link			12		
14.	MAT/05	Anno di corso 1	MATEMATICA MODULO 1 (<i>modulo di MATEMATICA 1 E 2 C.I.)</i> link	CAPONETTI DIANA CV	PA	6	54	
15.	MAT/05	Anno di corso 1	MATEMATICA MODULO 2 (<i>modulo di MATEMATICA 1 E 2 C.I.)</i> link	SCIAMMETTA ANGELA CV	RD	6	54	
16.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLA CITTÀ I link	SUTERA DOMENICA CV	PA	8	72	
17.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLA CITTÀ I link	PIAZZA STEFANO CV	PO	8	72	
18.	ICAR/12	Anno di corso 1	TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA link	VITRANO ROSA MARIA CV	PA	8	72	
19.	ICAR/14	Anno di corso 1	TEORIA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA link	SCIASCIA ANDREA CV	PO	4	36	
20.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO URBANISTICO (<i>modulo di URBANISTICA E DIRITTO URBANISTICO C.I.)</i> link	SCALA GIOVANNI CV	RU	4	36	
21.	AGR/03	Anno di corso 2	ECOLOGIA VEGETALE PER LA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA link	SOTTILE FRANCESCO CV	PA	10	90	
22.	ING- IND/11	Anno di corso 2	FISICA TECNICA AMBIENTALE link	MILONE DANIELE CV	PA	6	54	
23.	ICAR/16	Anno di	LABORATORIO DI ARREDAMENTO E ARCHITETTURA DEGLI INTERNI			8	112	

		corso 2	link						
24.	ICAR/14	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II link	LECARDANE RENZO ANTONIO CV	PA	10	140		
25.	ICAR/14	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II link			10	140		
26.	ICAR/14	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II link	GUARRERA FABIO CV	RD	10	140		
27.	ICAR/10	Anno di corso 2	MATERIALI E TECNICHE DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE link	CAMPISI TIZIANA CV	PA	10	90		
28.	ICAR/19	Anno di corso 2	NORME E CANTIERI PER IL RESTAURO (<i>modulo di RESTAURO ARCHEOLOGICO/LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI C.I.</i>) link	SCADUTO ROSARIO CV	PA	4	36		
29.	ICAR/19	Anno di corso 2	RESTAURO ARCHEOLOGICO (<i>modulo di RESTAURO ARCHEOLOGICO/LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI C.I.</i>) link	SCADUTO ROSARIO CV	PA	6	54		
30.	ICAR/19	Anno di corso 2	RESTAURO ARCHEOLOGICO/LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI C.I. link			10			
31.	ICAR/08	Anno di corso 2	STATICA link	BENFRATELLO SALVATORE CV	PA	8	72		
32.	ICAR/18	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLA CITTÀ II link	NOBILE ROSARIO CV	PO	8	72		
33.	L- ART/02	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE link	LA MONICA MARCELLA CV	RU	10	90		
34.	ICAR/21	Anno di corso 2	URBANISTICA (<i>modulo di URBANISTICA E DIRITTO URBANISTICO C.I.</i>) link	ABBATE GIUSEPPE CV	PA	6	54		

35.	IUS/10 ICAR/21	Anno di corso 2	URBANISTICA E DIRITTO URBANISTICO C.I. link				10	
36.	M- FIL/04	Anno di corso 3	ESTETICA (<i>modulo di STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMP. ED ESTETICA C.I.</i>) link	TEDESCO SALVATORE CV	PO	4	36	
37.	M- GGR/01	Anno di corso 3	GEOGRAFIA URBANA E TERRITORIALE link	PICONE MARCO CV	PO	4	36	
38.	ING- IND/11	Anno di corso 3	IMPIANTI TECNICI DEGLI EDIFICI link	BECCALI MARCO CV	PO	6	54	
39.	ICAR/12 ING- IND/11	Anno di corso 3	LAB.DI COSTRUZ. DELL'ARCHITETT.E IMPIANTI TECNICI DEGLI EDIFICI C.I. link				14	
40.	ICAR/12	Anno di corso 3	LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA (<i>modulo di LAB.DI COSTRUZ. DELL'ARCHITETT.E IMPIANTI TECNICI DEGLI EDIFICI C.I.</i>) link	GERMANA' MARIA LUISA CV	PO	8	112	
41.	ICAR/12	Anno di corso 3	LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA (<i>modulo di LAB.DI COSTRUZ. DELL'ARCHITETT.E IMPIANTI TECNICI DEGLI EDIFICI C.I.</i>) link	SPOSITO CESARE CV	PA	8	112	
42.	ICAR/12	Anno di corso 3	LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA (<i>modulo di LAB.DI COSTRUZ. DELL'ARCHITETT.E IMPIANTI TECNICI DEGLI EDIFICI C.I.</i>) link	MAMI' ANTONELLA CV	PO	8	112	
43.	ICAR/17	Anno di corso 3	LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DIGITALE DELL'ARCHITETTURA link	AVELLA FABRIZIO CV	PA	8	112	
44.	ICAR/17	Anno di corso 3	LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DIGITALE DELL'ARCHITETTURA link	AGNELLO FABRIZIO CV	PA	8	112	
45.	ICAR/17	Anno di corso 3	LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DIGITALE DELL'ARCHITETTURA link			8	112	

46.	ICAR/14	Anno di corso 3	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III link			10	140	
47.	ICAR/14	Anno di corso 3	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III link	MARSALA GIUSEPPE CV	PA	10	140	
48.	ICAR/14	Anno di corso 3	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III link	MACALUSO LUCIANA CV	PA	10	140	
49.	ICAR/21	Anno di corso 3	LABORATORIO DI URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA I E GEOGRAFIA URBANA E TERRITORIALE C.I.) link	GIAMPINO ANNALISA CV	RD	8	112	
50.	ICAR/21	Anno di corso 3	LABORATORIO DI URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA I E GEOGRAFIA URBANA E TERRITORIALE C.I.) link	SCHILLECI FILIPPO CV	PO	8	112	
51.	ICAR/21	Anno di corso 3	LABORATORIO DI URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA I E GEOGRAFIA URBANA E TERRITORIALE C.I.) link	SCHIAVO FLAVIA CV	PA	8	112	
52.	ICAR/21 M-GGR/01	Anno di corso 3	LABORATORIO DI URBANISTICA I E GEOGRAFIA URBANA E TERRITORIALE C.I. link			12		
53.	ICAR/08	Anno di corso 3	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI link	PALIZZOLO LUIGI CV	PA	8	72	
54.	ICAR/18 L-ART/02	Anno di corso 3	STORIA ARCHITETTURA CONTEMP E STORIA DELL'ARTE MODERNA E CONTEMP C.I. link			12		
55.	M-FIL/04 ICAR/18	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMP. ED ESTETICA C.I. link			12		
56.	ICAR/18	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (modulo di STORIA ARCHITETTURA CONTEMP E STORIA DELL'ARTE MODERNA E CONTEMP C.I.) link	SESSA ETTORE CV	PA	8	72	
57.	ICAR/18	Anno di	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (modulo di			8		

		corso 3	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMP. ED ESTETICA C.I.) link						
58.	L- ART/02	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (modulo di STORIA ARCHITETTURA CONTEMP E STORIA DELL'ARTE MODERNA E CONTEMP C.I.) link	LA MONICA MARCELLA CV	RU	4	36		
59.	ICAR/19	Anno di corso 3	TEORIA E STORIA DEL RESTAURO link	BARONE ZAIRA CV	RD	6	54		
60.		Anno di corso 4	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE link			2			
61.	ICAR/13	Anno di corso 4	DISEGNO INDUSTRIALE link			8	72		
62.	ICAR/22	Anno di corso 4	ESTIMO ED ECONOMIA DELL'AMBIENTE link	NAPOLI GRAZIA CV	PA	8	72		
63.	ICAR/12	Anno di corso 4	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE AMBIENTALE link	GERMANA' MARIA LUISA CV	PO	8	112		
64.	ICAR/12	Anno di corso 4	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE AMBIENTALE link	VITRANO ROSA MARIA CV	PA	8	112		
65.	ICAR/12	Anno di corso 4	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE AMBIENTALE link	FIRrone TIZIANA ROSA LUCIANA CV	PA	8	112		
66.	ICAR/14	Anno di corso 4	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA IV link	TESORIERE ZEILA CV	PA	10	140		
67.	ICAR/14	Anno di corso 4	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA IV link			10	140		
68.	ICAR/09	Anno di corso 4	LABORATORIO DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI link	COLAJANNI PIERO CV	PA	8	112		

69.	ICAR/09	Anno di corso 4	LABORATORIO DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI link	CUCCHIARA CALOGERO CV	PA	8	112	
70.	ICAR/21	Anno di corso 4	LABORATORIO DI URBANISTICA II link	CARTA MAURIZIO CV	PO	10	140	
71.	ICAR/21	Anno di corso 4	LABORATORIO DI URBANISTICA II link	BADAMI ANGELA CV	PO	10	140	
72.	ICAR/21	Anno di corso 4	LABORATORIO DI URBANISTICA II link			10	140	
73.		Anno di corso 4	STAGE link			6		
74.	ICAR/08	Anno di corso 5	ANALISI DELLE STRUTTURE (modulo di <i>ELEMENTI DI BIM/MODELLAZIONE PARAMETRICA E ANALISI DELLE STRUTTURE C.I</i>) link	BENFRATELLO SALVATORE CV	PA	4	36	
75.	ICAR/17	Anno di corso 5	ELEMENTI DI BIM/MODELLAZIONE PARAMETRICA (modulo di <i>ELEMENTI DI BIM/MODELLAZIONE PARAMETRICA E ANALISI DELLE STRUTTURE C.I</i>) link	AGNELLO FABRIZIO CV	PA	6	54	
76.	ICAR/08 ICAR/17	Anno di corso 5	ELEMENTI DI BIM/MODELLAZIONE PARAMETRICA E ANALISI DELLE STRUTTURE C.I link			10		
77.	ICAR/15	Anno di corso 5	LABORATORIO DI ARTE DEI GIARDINI ED ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO link	OLIVETTI MARIA LIVIA CV	PA	8	112	
78.	ICAR/15	Anno di corso 5	LABORATORIO DI ARTE DEI GIARDINI ED ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO link			8	112	
79.	ICAR/15	Anno di corso 5	LABORATORIO DI ARTE DEI GIARDINI ED ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO link	LEONE MANFREDI CV	PA	8	112	

80.		Anno di corso 5	LABORATORIO DI LAUREA - PROVA FINALE link					12	
81.	ICAR/14	Anno di corso 5	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA V link	MELLUSO VINCENZO CV	PO	10		140	
82.	ICAR/14	Anno di corso 5	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA V link			10		140	
83.	ICAR/12	Anno di corso 5	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA PER LA QUALITÀ TECNOLOGICA link	GERMANA' MARIA LUISA CV	PO	10		140	
84.	ICAR/19	Anno di corso 5	LABORATORIO DI RESTAURO DEI MONUMENTI link	PRESCIA RENATA CV	PO	10		140	
85.	ICAR/19	Anno di corso 5	LABORATORIO DI RESTAURO DEI MONUMENTI link	SCADUTO ROSARIO CV	PA	10		140	
86.	ICAR/19	Anno di corso 5	LABORATORIO DI RESTAURO DEI MONUMENTI link	VENTIMIGLIA GASPARE CV	PA	10		140	
87.	ICAR/18	Anno di corso 5	STORIA DEL GIARDINO E DEL PAESAGGIO link	SESSA ETTORE CV	PA	10		90	
88.	ICAR/18	Anno di corso 5	STORIA E METODI DI ANALISI DELL'ARCHITETTURA link	NOBILE ROSARIO CV	PO	10		90	
89.	ICAR/06	Anno di corso 5	TECNICHE INNOVATIVE DI RILEVAMENTO DELL'ARCHITETTURA link	ORLANDO PIETRO CV	RU	10		90	
90.	ICAR/12	Anno di corso 5	TECNOLOGIE DEL RECUPERO EDILIZIO link	MAMI' ANTONELLA CV	PO	10		90	



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito:

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule Architettura



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito:

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori-Aule Informatiche CdS LM4



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio Corso di Laurea LM4 sede di Palermo e sede di Agrigento



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Le attività di orientamento in ingresso, rivolte agli Studenti che intendono immatricolarsi al Corso di Laurea Magistrale, vengono gestite in sinergia con il Centro Orientamento e Tutorato di Ateneo (COT) che, attraverso attività informative e di consulenza individuale, supporta lo studente durante tutta la fase di accesso ai percorsi universitari. Delegata del Rettore

18/05/2023

al coordinamento del COT dal nov. 2021 è la prof.ssa Cinzia Cerroni.

La 'Welcome Week' 2023 è stata organizzata in collaborazione tra il COT e il Gruppo di Orientamento del Dipartimento di Architettura (coordinato dal prof. F. Maggio) e si è svolta nella settimana dal 06 al 10 febbraio 2023.

In occasione della suddetta Welcome Week sono stati erogati seminari di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo palermitano al fine di promuovere una più approfondita conoscenza dei diversi Corsi di Studio, degli obiettivi formativi e degli sbocchi occupazionali previsti. Gli incontri hanno riscontrato una nutrita e attiva partecipazione da parte di studenti delle scuole secondarie superiori e sono stati condotti dal gruppo di docenti referenti per l'orientamento, individuati dai singoli Corso di studio.

Per il CdS LM4 in Architettura le attività di coordinamento generale per l'orientamento, i rapporti con il COT e le azioni relative agli OFA, sono state coordinate, per il 2022-23, dal prof. Manfredi Leone.

Numerose conferenze di illustrazione dei Corsi di Studio sono state condotte dai professori delegati per l'orientamento presso un ampio numero di scuole secondarie di secondo grado ricadenti negli ambiti territoriali delle sedi del Corso di Laurea.

In data 20 aprile 2022, sempre a cura del Gruppo di Orientamento del Dipartimento di Architettura, è stato organizzato un 'Open day', che ha visto la presentazione di numerose iniziative didattiche, laboratoriali e di ricerca svolte nell'ambito dei corsi di Studi del Dipartimento di Architettura.

Sulla base del POT DARCH 2020-2022, il 13.07.22 è stato realizzato il workshop Incontrare l'Architettura. In riferimento al Piano Integrato di Ateneo, alla SMA del CdS e alle indicazioni del PQ di Ateneo, sono state rese più sinergiche alcune azioni: tematizzazione e narrazione partecipata esiti didattici; aggiornamento continuo iniziative programmate e incremento pubblicizzazione offerta formativa sul sito web del CdS. Attivazione comunicazione social con gli studenti e future matricole tramite la pagina Facebook del DARCH; incremento e aggiornamento dei contenuti di presentazione del CdS e dei suoi spazi, sotto forma di brevi video.

Per il 2023-24, il CdS LM4 c.u. in Architettura partecipa al progetto nazionale POT_Architettura (coordinamento nazionale IUAV), referente per il CdS del progetto è la prof.ssa Zeila Tesoriere.

Il progetto prevede, a rafforzamento dei numerosi percorsi PNRR di 15 ore già in atto dall'AA '21-'22, 3 nuovi percorsi di orientamento di 60 ore complessive, da ripetere ogni anno, su temi significativi per gli studi in Architettura, formati ciascuno dai seguenti 4 moduli: 15 ore temi PNRR; 15 ore di formazione (A); 15 ore di pratiche laboratoriali (C); 15 ore di autovalutazione e recupero conoscenze per ingresso all'università (D).

In linea con le esigenze specifiche di contesto, sulla scorta delle azioni di progettazione già previste e avviate, le azioni puntuali sono divise nelle componenti A, B, C, D e hanno i seguenti obiettivi di massima, da intendere in sinergia indistinguibile. La riuscita dei percorsi di orientamento e tutorato si intende proporzionale all'effettivo svolgimento di tutte le azioni.

- Azioni A: orientamento alle iscrizioni, anche promuovendo l'equilibrio di genere e l'equilibrio territoriale in ambito urbano e extraurbano;
- Azioni B: attività di tutorato, anche promuovendo pratiche di motivazione, educazione allo studio e al miglioramento delle proprie capacità, riduzione dei tassi di abbandono;
- Azioni C: pratiche laboratoriali introduttive alla metodologia degli Studi;
- Azioni D: attività di autovalutazione e recupero delle conoscenze per l'ingresso all'università;
- Azioni E: crescita professionale dei docenti della Scuola Secondaria Superiore.

Link inserito: <http://www.orientamento.unipa.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programma Welcome Week 2023



18/05/2023

PIATTAFORMA E-LEARNING UNIPA

Sin dall'a.a. 2014-15 l'Ateneo di Palermo ha messo a disposizione degli studenti, siano essi destinatari di OFA o meno, la piattaforma e-Learning con l'obiettivo del raggiungimento di una adeguata preparazione per il recupero dei debiti formativi.

Al fianco degli studenti sono stati selezionati dei Tutor disciplinari per 'risolvere eventuali problemi di natura tecnologica e contenutistica e per completare quanto esistente sulla piattaforma didattica on-line'.

Tutti gli studenti, infatti, possono usufruire dei supporti didattici (video-lezioni, documenti di approfondimento, riferimenti bibliografici, link, simulazioni, esercizi di auto-verifica, test, etc.) accedendo con le proprie credenziali al portale studenti dell'indirizzo studenti.unipa.it, 'Altri Servizi', 'E-Learning per gli OFA'.

L'attività di tutorato in itinere per tutti i CdS del Dipartimento di Architettura e per l'a.a. 2022/2023 è svolta, prevalentemente, dai tutor per la didattica selezionati dal COT di cui al seguente elenco:

Tutor per la didattica COT (discipline relative agli OFA previsti per il CdS LM4):

Giovanni Borsellino, Caterina Gargano: Matematica;

Gabriella Buttitta, Elisa Megna: Disegno;

Tancredi Testasecca: Fisica tecnica Ambientale;

Cristina Amato: Statica;

Vincenza Sciortino: Scienza delle Costruzioni;

Claudio Anello: Lab. di Costruzione dell'Architettura;

Un ulteriore obiettivo è stato raggiunto grazie all'utilizzo delle ore eccedenti dei corsi OFA.

Generalmente impegnati attraverso un contratto di 200 ore, i tutor svolgono attività parallele e concordate con i docenti titolari degli insegnamenti ordinamentali. In particolare, per la Matematica, i tutor hanno riservato un buon numero di ore all'integrazione del tutorato con i corsi di Matematica di primo anno attraverso esercitazioni su argomenti dei corsi.

Ai tutor COT, con funzioni differenti, si affiancano, nelle attività di tutorato i tutor POT.

Non si tratta in questo caso di tutor laureati, ma di studenti dell'Università degli studi di Palermo che si dedicano allo svolgimento di attività di orientamento e tutorato.

Per quest'anno, per il CdS LM4 a c.u. ha vinto il Bando la seguente studentessa:

- Roberta Lupo

ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO

Il Consiglio del Corso di Laurea LM4, in data 16.02.2022, ha aggiornato il gruppo di docenti che svolgeranno il ruolo di Tutor di supporto agli studenti di nuova immatricolazione per l'A.A. 2021/22, prevedendo anche una suddivisione per lettera degli studenti, finalizzata ad un migliore coordinamento delle attività.

Il gruppo è composto dalle proff.se Tiziana Firrone, Grazia Napoli, Zeila Tesoriere e dai proff. Antonio Biancucci e Santo Giunta.

L'attribuzione degli studenti ai singoli docenti rispetterà la seguente divisione in ordine alfabetico:

studenti dalla A alla C: prof.ssa Zaira Barone

studenti dalla D alla L: prof. Santo Giunta (che si occuperà anche degli studenti del 2 anno di corso)

studenti dalla M alla O: prof.ssa Grazia Napoli (che si occuperà anche degli studenti del 5 anno)

studenti dalla P alla Q: prof. Antonio Biancucci (che si occuperà anche degli studenti del 3 anno)

studenti dalla R alla Z: prof.ssa Zeila Tesoriere (con il ruolo di coordinamento) (che si occuperà anche degli studenti del 4 anno).

Per il 2022/23 il compito di coordinamento è mantenuto dalla prof.ssa Zeila Tesoriere.

GRUPPO DI CONTATTO

È attivo un Gruppo di Contatto del Corso di Studi in Architettura LM4 coordinato dal prof. Renzo Lecardane.

Esso ha la precipua finalità di effettuare il censimento degli studenti fuori corso, produrre una valutazione sulle cause più ricorrenti nel determinare il ritardo nella conclusione degli studi e verificare quali strategie mettere in atto, attraverso

percorsi guidati, per ridurre la numerosità degli studenti fuori corso.

Essendo emersa la necessità supporto per il miglioramento delle procedure di recupero nell'ambito del gruppo di contatto e di ri-orientamento, al prof. Lecardane è stata affiancata, a partire dal maggio 2020, la prof.ssa Domenica Sutera.

Descrizione link: Attività di tutorato didattico

Link inserito: <http://www.unipa.it/strutture/cot/studenti/tutoratodidattico.html/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Giornata Ri-Orientamento



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'assistenza per tirocini e stage è effettuata dagli Uffici del Dipartimento di Architettura che gestiscono le Convenzioni con gli Enti e le Aziende che si accreditano presso l'Ateneo attraverso il portale Alma Laurea. 11/05/2022

Gli Uffici curano l'assegnazione dello studente al Professionista, e/o all'Azienda/Ente, l'assegnazione del Tutor universitario e di quello aziendale e forniscono un'agenda di Tirocinio. Il rapporto di stage predisposto dallo studente, e valutato da apposita commissione, viene consegnato alle Segreterie Studenti per l'accREDITAMENTO dei CFU relativi all'attività di tirocini.

Tra le azioni intraprese dal Corso di laurea per il miglioramento del percorso formativo dello studente mediante le attività di tirocini e stage si menzionano:

- Lo spostamento dello stage dal terzo al secondo semestre del quarto anno, con un'apposita modulazione dell'orario;
- La possibilità per lo studente di utilizzare i CFU relativi alle 'Altre attività formative', per un prolungamento del proprio periodo di stage;
- un controllo accurato - da parte dei Tutor universitari - delle caratteristiche degli studi professionali accreditati ad accogliere le attività di tirocinio;
- aggiornamento periodico degli studi professionali accreditati, con nuove immissioni controllate e esclusioni nei casi di insoddisfazione segnalati dagli studenti
- la costituzione di un tavolo tecnico operativo, composto dalle rappresentanze delle parti sopra citate, con lo scopo di individuare nuove strategie per ampliare la base degli studi professionali accreditati e facilitare le procedure previste per lo stesso accREDITAMENTO.

Il docente di riferimento per tirocini e stage per il CdS LM4, che, attualmente svolge anche il ruolo di tutor accademico (cui si affiancano docenti titolari dei laboratori di quarto anno, individuati annualmente) è la prof.ssa Zeila Tesoriere.

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/cds/architettura2005/didattica/tirocini.html>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Erasmus department day 2022

ACCORDI ERASMUS

In relazione alle caratteristiche e ai vantaggi didattici e culturali derivanti dall'adesione al Progetto Erasmus, sono state intraprese diverse iniziative finalizzate a una continua e aggiornata azione di informazione destinata agli studenti e centrata sulle intese via via stabilite con un elevato numero di università straniere comunitarie.

Si registra una media di partenze pari a circa 40 studenti l'anno.

Oltre ai docenti di riferimento per le varie sedi estere, il Corso di Laurea ha individuato nel Prof. Calogero Vinci uno specifico delegato e coadiutore per tutte le questioni riguardanti l'Erasmus e, più in generale, le problematiche legate alla frequenza all'estero degli allievi.

In particolare il 12 aprile 2022 è stato organizzato in sede dipartimentale dal prof. Filippo Schilleci il 'Department Day a.a. 2022-23', un seminario informativo sul progetto Erasmus, durante il quale sono state presentate tutte le sedi ed esposte esperienze di successo condotte da studenti Erasmus.

Per la consultazione dell'elenco delle sedi e dei referenti universitari si può consultare il file allegato.

A livello di Ateneo:

- Monitoraggio dei learning agreement degli studenti e dei learning agreement changes per eventuali e successive modifiche (studenti Erasmus, Visiting students etc)
- Attività di informazione, supporto ed orientamento agli studenti prima della partenza e durante il periodo di mobilità all'estero
- Offerta di corsi gratuiti, impartiti da parte del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), in lingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, differenziati in tre livelli (basico, intermedio ed avanzato) per gli studenti dell'Ateneo in mobilità Erasmus
- Tutoring sulla didattica, fornito dai docenti coordinatori di accordi interistituzionali o dai responsabili di facoltà per la mobilità e l'internazionalizzazione
- Contributo aggiuntivo su fondi d'Ateneo a cofinanziamento della mobilità degli studenti
- Sportelli di orientamento gestiti dal Centro di Orientamento e Tutorato d'Ateneo (COT)
- Coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative per l'integrazione degli studenti diversamente abili da parte dell'Unità Operativa Abilità Diverse, struttura d'Ateneo, che fornisce allo studente, avente diritto e che ne fa richiesta, interventi che riguardano il servizio di tutoring, di assistenza alla persona e la dotazione di attrezzature
- Borse di mobilità internazionale erogate dall'Ente Regionale per il Diritto allo studio

DOPPI TITOLI (Double Degree)

Gli studenti iscritti al 4 anno della LM in Architettura, dall'A.A. 2020-21, possono optare per il percorso di studi internazionale a doppio titolo in Building Engineering-Architecture tra l'Università di Palermo e la Universidad Politécnica de Madrid (UPM).

L'Università Politecnica di Madrid è una delle principali scuole politecniche della Spagna, con una offerta formativa che interessa tutti i rami dell'architettura e dell'ingegneria e con una estesa rete di cooperazione internazionale in ambito

europeo e sudamericano.

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Architettura, frequentando corsi per almeno 90 crediti e preparando la tesi di laurea presso la Scuola Tecnica Superiore di Edificazione di UPM, potranno ricevere oltre alla laurea magistrale rilasciata dall'Università di Palermo il Grado en Edification, una laurea quadriennale che include l'abilitazione professionale.

Gli studenti provenienti dall'università spagnola, di contro, potranno acquisire la laurea magistrale Architettura dell'Università di Palermo frequentando corsi per 100 crediti, inclusa la 'Prova Finale'.

I responsabili accademici dell'accordo sono, per l'Università di Palermo, il prof. Ignazio Vinci del Dipartimento di Architettura e per l'Università Politecnica di Madrid la prof.ssa Pilar Izquierdo, della Scuola Tecnica Superiore di Edificazione.

Il Responsabile per il CLM in Architettura è la Prof.ssa Zeila Tesoriere.

Link inserito: <https://www.unipa.it/mobilita/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Universite De Mons	256525-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
2	Belgio	Universite Libre De Bruxelles	28203-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	01/06/2018	solo italiano
3	Francia	Ecole D'Architecture De Grenoble	30101-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
4	Francia	Ecole Nationale Superieure D'Architecture De Nantes	28616-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
5	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture De Marseille	218004-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
6	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture Paris-Malaquais	99231-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
7	Francia	Ensav	27974-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
8	Francia	Universite De Paris-Sorbonne (Paris Iv)	28169-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
9	Germania	Gottfried Wilhelm Leibniz Universitaet Hannover	28261-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	01/06/2016	solo italiano
10	Germania	Rheinisch-Westfaelische Technische Hochschule Aachen	29982-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
11	Germania	Technische Hochschule Koln	29852-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	01/06/2018	solo italiano
12	Germania	Universitaet Kassel	29917-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
13	Polonia	Politechnika Slaska	47918-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/06/2017	solo italiano
14	Romania	Universitatea De Arhitectura Si Urbanism Ion	49241-EPP-1-2014-1-RO-	01/06/2014	solo

		Mincu	EPPKA3-ECHE		italiano
15	Romania	Universitatea Politehnica Timisoara	49104-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
16	Romania	Universitatea Tehnica Cluj-Napoca	49969-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
17	Spagna	Centro De Ensenanza Universitaria Sek Sa	216520-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
18	Spagna	Fundacion Universitaria San Pablo-Ceu - Universidad Ceu Cardenal Herrera	29610-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
19	Spagna	Universidad De Alicante	28588-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2018	solo italiano
20	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
21	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
22	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	29640-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2017	solo italiano
23	Spagna	Universidad Politecnica De Cartagena	63651-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
24	Spagna	Universidad Politecnica De Madrid	29462-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
25	Spagna	Universidad Polit�cnica de Madrid		29/10/0022	doppio
26	Spagna	Universidade Da Coruna	28678-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
27	Spagna	Universitat Politecnica De Catalunya	28604-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2017	solo italiano
28	Spagna	Universitat Politecnica De Valencia	29526-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
29	Spagna	Universitat Rovira I Virgili	28675-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
30	Turchia	Middle East Technical University	220496-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
31	Turchia	Ozyegin Universitesi	253808-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/06/2018	solo italiano
32	Turchia	Yildiz Technical University	222221-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/06/2015	solo italiano



A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO:

L'inserimento dello stage all'interno del percorso formativo dello studente è finalizzato a far maturare esperienze legate alla realtà dell'esercizio professionale dell'architetto svolta sul campo.

Si inserisce quindi nelle logiche degli obiettivi formativi del Corso di Laurea e nelle azioni di accompagnamento al lavoro. Da queste considerazioni è derivata l'apposita convenzione siglata tra il Dipartimento di Architettura, il CdLM4 PA, l'Ateneo palermitano e la Consulta Regionale degli Ordini degli Architetti della Sicilia, finalizzata all'accreditamento degli studi professionali individuati quali campo di applicazione dell'attività di tirocinio. In merito a tale convenzione, da qualche anno, la struttura di Ateneo 'Industrial Liaison Office' (ILO) si è occupato di accreditare, di concerto con i tutor universitari, oltre agli studi professionali, anche enti/aziende regionali, nazionali ed estere, del settore pubblico e privato presso i quali possono essere svolte le esperienze formative degli stage.

A partire dal 15 giugno 2017 l'attivazione e gestione dei tirocini, sia curricolari (rivolti a Studenti) sia Extracurricolari (rivolti ai Laureati), avviene utilizzando il portale Almalaurea Unipa. Per gli studenti è anche possibile partecipare a stage extracurricolari all'estero.

Nell'ambito delle attività a cura del delegato al Placement per i CdS del Dipartimento di Architettura (prof. Antonio Biancucci), è stato avviato, di concerto con gli ordini professionali di riferimento per il CdS, l'organizzazione di giornate di confronto con rappresentanti di Enti e titolari di Studi professionali, in cui sono esposte le personali esperienze nell'ambito lavorativo e sottoposte agli studenti laureandi/neolaureati le prevalenti competenze richieste all'atto dell'inserimento nel mondo del lavoro.

In data 19 marzo 2021 si è svolto il 'Placement Day DARCH 2021'.

A LIVELLO DI ATENEEO:

Il Servizio Placement promuove metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale (stage e/o opportunità di lavoro) in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro.

I destinatari privilegiati per tali azioni sono i laureandi e i laureati dell'Ateneo.

I servizi, con le loro attività, accompagnano il laureando/laureato in tutte le fasi del processo di inserimento nel mondo del lavoro che vanno dalla ricerca delle offerte professionali (qualitativamente in linea con il suo profilo e le sue aspirazioni) alla stesura del curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill).

Le attività dell'Ufficio Placement e stage e tirocini:

- Attività di sportello con apertura tre giorni alla settimana (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00) per fornire informazioni e offrire uno spazio destinato ai colloqui individuali mirati alla ricerca di lavoro o alla soluzione di alcuni problemi connessi con la ricerca di lavoro;
- Attività di Career counseling: orientamento al lavoro, supporto alla compilazione del curriculum vitae, strategie per la ricerca attiva di opportunità professionali;
- Seminari/Workshop sulla socializzazione al lavoro;
- Attività di Incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il ricorso ad una banca dati. A partire dal 12 marzo 2015 si è passati alla banca dati ALMALAUREA che contiene: i curricula dei laureati, raccogliendo alcune informazioni da parte dei laureandi all'atto della domanda di laurea on line; le aziende che, con i loro desiderata, pubblicano le offerte di posizioni lavorative e/o di stage;
- Organizzazione di seminari informativi e di orientamento al lavoro a richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti;
- organizzazione di eventi quali i career day e i recruiting day;
- assistenza e consulenza per l'incrocio fra domanda e offerta di tirocini extracurricolari anche riferiti a specifici progetti (es. Garanzia Giovani).

Nel 2023 è stata organizzata la seguente attività:

- 10 maggio 2023, Career Day UNIPA 2023.

L'evento prevede la presenza di circa 30 aziende (regionali, nazionali e internazionali), in cerca di vari profili professionali. Gli studenti e i laureati hanno potuto prendere visione delle aziende partecipanti e delle posizioni lavorative aperte, aggiornando ed inviando il loro curriculum vitae alle aziende di interesse e prenotarsi alle presentazioni aziendali attraverso la sezione dedicata sul portale Almalaurea-UniPa al link: <https://almalaurea.unipa.it>

Il Servizio Placement Unipa, in collaborazione con il team Almalaurea, ha anche organizzato (in data 4 maggio 2023, su piattaforma Zoom) il Webinar “Crea un CV efficace e preparati al Career Day UniPa 2023”.

Descrizione link: SERVIZIO PLACEMENT DI ATENEIO

Link inserito:

<https://www.unipa.it/amministrazione/areaaqualita/settorerapporticonleimprese/u.o.placementerapporticonleimprese>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Locandina Placement Day Architettura



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

11/05/2022

COORDINAMENTO ORIZZONTALE DI ANNUALITA'

L'offerta formativa del Corso di studi in Architettura, nella sua struttura quinquennale, si sviluppa a partire dalla ricorrenza, per ogni anno di corso, dei Laboratori di progettazione architettonica, che ne costituiscono l'ossatura di riferimento. Il corso si giova di un coordinamento orizzontale, affinato negli anni, che affida ad un docente titolare del Laboratorio di anno il compito di Coordinatore didattico dell'intera annualità.

Le attività di coordinamento di anno prevedono almeno:

- L'organizzazione di una prolusione comune di anno ad inizio anno accademico, in cui sono fornite agli studenti (soprattutto alle matricole) anche informazioni relative al funzionamento del sistema AQ, ai vari livelli.
- La raccolta dei programmi dei corsi e l'individuazione di possibili tematiche comuni e delle attività 'trasversali' da condividere tra i diversi insegnamenti e da organizzare nel corso dei due semestri.
- L'individuazione (ed esplicitazione) dei temi (progettuali e/o teorici) che accomunano i laboratori sdoppiati.
- La definizione di un calendario delle prove in itinere e delle consegne previste per le diverse discipline, concordato tra i docenti in modo da evitare sovrapposizioni delle scadenze per gli studenti.

Inoltre nell'ultimo a.a. 2021-22, anche a seguito della situazione generata dall'emergenza coronavirus, il coordinamento di anno ha assunto un ruolo particolarmente importante per l'attenta verifica rispetto alle modalità di avvio degli insegnamenti (on-line o in presenza che siano), sulla distribuzione degli studenti nei singoli corsi e sullo svolgimento delle attività di prolusione (o, comunque, delle attività comuni tra i laboratori) che non potevano essere svolte congiuntamente in presenza.

Per il 2021-22 i coordinatori di anno nel CdS LM4 in Architettura sono i seguenti:

- 1° anno prof. Andrea Sciascia,
- 2° anno prof. Renzo Lecardane,
- 3° anno prof.ssa Adriana Sarro,
- 4° anno prof.ssa Zeila Tesoriere,
- 5° anno prof. Emanuele Palazzotto.

COORDINAMENTO VERTICALE DI FILIERA 'TECNICO-SCIENTIFICA'

A partire da aprile 2022 il CdS ha istituito un coordinamento verticale degli insegnamenti riferibili alla filiera “tecnico-scientifica”. Il coordinamento consentirà una più ampia collaborazione, sul piano didattico, tra i docenti titolari dei suddetti insegnamenti e consentirà un confronto tra programmi, verifiche e l'organizzazione nella successione degli argomenti, oltre a consentire una migliore gestione delle attività di tutoraggio per gli studenti e ad avanzare proposta di miglioramento didattico al CdS. Il coordinamento sarà guidato dal prof. Luigi Palizzolo.

Gli insegnamenti coinvolti nel coordinamento sono i seguenti:

- Matematica 1

- Matematica 2
- Statica
- Scienza delle Costruzioni
- Fisica Tecnica Ambientale
- Impianti Tecnici degli edifici
- Laboratorio di Tecnica delle Costruzioni

ALTRI ACCORDI E INIZIATIVE

Il Corso di Studi in Architettura LM4_PA ha da tempo attivato numerosi contatti sia con l'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori della Provincia di Palermo, sia con le organizzazioni rappresentative dei settori dei servizi, della produzione e delle professioni, al fine di concertare azioni comuni che rientrano oltremodo tra le attività di 'formazione permanente' che l'Ordine degli Architetti è chiamato a svolgere nei confronti dei suoi iscritti.

Tra le iniziative recenti, organizzate dal Corso di Laurea si menzionano:

- il V Forum Nazionale Pro-arch della Associazione Nazionale Docenti di Progettazione architettonica che ha avuto luogo a Palermo nella sede del Dipartimento di Architettura nel Novembre 2015 e che ha trattato il tema Sulla qualità della formazione in architettura.
- il Convegno Nazionale 'La didattica del progetto a Palermo' organizzato dal Corso di Laurea in Architettura LM4, sede di Palermo, svoltosi il 15 e il 16 dicembre 2014;
- la rassegna di Pioggia di libri, ideata originariamente dall'allora Coordinatore del CdS, prof. Andrea Sciascia, e destinata alla presentazione di pubblicazioni frutto del lavoro dei docenti e dei giovani studiosi del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo. Tale iniziativa, dal 2016, si svolge in collaborazione con la Biblioteca del D'arch, è curata dalla Commissione Biblioteca del Dipartimento, ed è già giunta alla sua settima edizione.
- il Seminario di presentazione dell'esperienza dello stage curriculare nell'ambito del percorso formativo degli studenti del Corso di Laurea in Architettura, tenutosi presso la sede del Rettorato il 13 aprile 2015;

In seguito ad ulteriori accordi si è stabilito di proseguire la collaborazione con l'Ordine degli Architetti con particolare riguardo all'organizzazione dei seguenti eventi:

- attività integrative dello stage curriculare (lezioni a cura di docenti e/o professionisti relative a norme e procedure delle opere pubbliche, Direzione dei Lavori, procedure VIA e VAS, etc.).

Link inserito: <http://>



QUADRO B6

Opinioni studenti

07/09/2023

Dalle rilevazioni a.a. 2022/2023 relative all'opinione degli studenti (1653 questionari) che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50% delle ore di lezione emergono giudizi di qualità buoni, con indici di qualità che vanno da 7,46 a 8,48, i valori degli indici risultano in lieve calo rispetto al 2021, riportandosi ai valori degli anni 2019-2020. I valori più bassi riguardano: D.01 Conoscenze preliminari per la comprensione dei programmi d'esame (7,46), seguono D.02 Carico di studio (7,7) e D.03 Materiale didattico (7,86) e D.12 Soddisfazione complessiva (7,86). Gli indici di qualità con valori più alti risultano: D.10 Disponibilità del docente (8,48), D.05 Rispetto degli orari (8,46), D.09 Coerenza con quanto dichiarato nel sito web (8,41), D.11 Interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti (8,34). La percentuale media di studenti che non rispondono è del 13,8% (contro il 17% dell'anno precedente), escludendo un picco (28,92%) corrispondente alla domanda relativa alle attività didattiche integrative che, secondo quanto previsto dal questionario, può essere considerata non pertinente.

I suggerimenti forniti dagli studenti si presentano con valori tra il 25,76% e 42,47%, escludendo il suggerimento di attivazione di corsi serali o nel fine settimana che si presenta con il 3,95%. In particolare come negli anni precedenti si presentano con una percentuale più alta: - la richiesta di fornire più conoscenze di base (42,47%), - quella di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (40,64%) e - di fornire in anticipo il materiale didattico (40,83%). Pari al 27,25% (più bassa rispetto all'anno precedente) la percentuale media di studenti che non rispondono, che si è riversata sul proporre i suggerimenti. I giudizi di qualità (che riguardano 7 su 12 domande) di coloro (266) che dichiarano di avere seguito meno

del 50% delle lezioni, sono in linea con i precedenti ma con indici di qualità inferiori che oscillano tra 6,61 e 7,74; anche i suggerimenti sono in linea con i precedenti. Si registra una percentuale media più alta, pari circa al 44% (da notare che il 52% indica "altro" per il motivo della frequenza ridotta, il 32,31% indica come motivo quello di dovere frequentare lezioni di altri insegnamenti). Infine, si registra una percentuale media più alta, pari circa al 44% per i giudizi e di circa il 50 % per i suggerimenti, di studenti che non rispondono.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: scheda RIDO 2022



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

07/09/2023

Dati rilevati da AlmaLaurea - Scheda Unica Annuale- Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati, dati aggiornati ad aprile 2023, relativi a 51 intervistati su 55 laureati.

Dall'indagine AlmaLaurea 2022 (anno solare) risulta che la quasi totalità (94,1%) dei laureati in Architettura ha frequentato più del 75% delle lezioni, il restante 5,9% ha frequentato tra il 50% e il 75% (dato stabile negli anni), dato pressoché stabile negli anni.

Per gli altri indici di qualità si terrà conto, qui di seguito, nel caso di valutazione positiva dei primi due gradi di soddisfazione, e nel caso di valutazione negative del terzo e quarto grado di soddisfazione. Il carico di studi e l'organizzazione degli esami sono valutati positivamente con percentuali pari, rispettivamente, all'80,4% e al 90,2% (il primo diminuito di 4 ed il secondo aumentato di 16 punti rispetto al 2022) con un trend complessivamente positivo nel triennio e valori al di sopra delle percentuali di Ateneo. Positivo il dato sulla percentuale dei laureati soddisfatti dei rapporti con i docenti e complessivamente del corso di Laurea (86,3% e 94,1%), seppur inferiore rispetto all'anno precedente. Per la valutazione delle aule si registra un ulteriore miglioramento, con giudizi di adeguatezza al 70,6% (vs. 61% del 2021 e 40% del 2020). La valutazione delle postazioni informatiche e la valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche permangono non del tutto adeguate, i dati non si ritengono critici in quanto la specificità del lavoro didattico laboratoriale per i corsi di architettura, impone di fatto l'utilizzo di computer e attrezzature personali da parte dei singoli studenti. Si registra un miglioramento per i servizi di biblioteca, il cui giudizio positivo passa dal 76% al 92,2%, allineandosi al valore di Ateneo. Infine il 72,5% (vs il 64% del 2020 ed il 76% del 2021) si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo, il 21,6% degli intervistati si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso, ma cambierebbe Ateneo, entrambi i dati quasi allineati con quelli di Ateneo.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati AlmaLaurea aprile 2023



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Dati rilevati dalla Scheda del Corso di Studio - 01/07/2023 (a partire dalla modifica di ordinamento dall'a.a. 2014/2015). ^{11/09/2023}
I dati relativi agli avvii di carriera al primo anno (i00a) nel 2022, sono 117. Sebbene tale valore si attesti al di sotto del numero programmato (150), si sta rilevando un trend positivo nel triennio, riscontrato anche negli altri Atenei. Gli immatricolati puri (iC00b) sono 100 con trend positivo in percentuale rispetto agli avvii di carriera. Il numero degli iscritti totali (iC00d) nel 2022 è 568 in aumento di 21 unità rispetto all'anno precedente. Il numero di iscritti regolari ai fini del CSTD (iC00e) di 435 studenti rappresenta il 76% degli iscritti totali (568), percentuale in calo rispetto agli anni precedenti (vs 92% nel 2019, 87% nel 2020, 79% nel 2021). La percentuale nell'area geografica e nazionale è circa del 67%. Il numero di iscritti regolari, immatricolati puri, ai fini del CSTD (iC00f), è 366 e rappresenta il 64% degli iscritti totali (568); anche questa percentuale risulta in calo rispetto agli anni precedenti (vs il 74 % del 2020 e 67% del 2021). Il dato dei laureati entro la durata normale del corso (iC00g) ed il dato dei laureati (iC00h) compaiono in modo significativo per la prima volta nel 2020 e risultano complessivamente stabili nel 2022 con, rispettivamente, 22 e 51 studenti (vs 30 e 46 studenti nel 2021).

Descrizione link: Dati di ingresso, percorso e uscita

Link inserito: https://offertaformativa.unipa.it/offweb/datistudente?anno_accademico=2022&lingua=ITA&codicione=0820107311900007

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Dati rilevati da AlmaLaurea - Scheda Unica Annuale- Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati. Anno di indagine 2022. Dati aggiornati ad aprile 2023. ^{07/09/2023}
L'indagine AlmaLaurea 2022 mostra tassi di occupazione del 66%, 91% e 81,5%, rispettivamente ad uno, tre e cinque anni, in linea mediamente con i tassi di occupazione dell'anno precedente e di Ateneo, con oscillazioni che vedono però in aumento l'occupazione a tre anni. Si conferma la crescita dei tassi rispetto al 2020. Il dato sui tempi di ingresso nel mercato del lavoro, dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro, sale a 9,5 mesi incrementandosi di 2 mesi (si abbassa a 7,4 mesi quello di Ateneo). La percentuale di occupati che nel lavoro utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea si aggira ad uno, tre e cinque anni, attorno ad una media del 60% (con piccole oscillazioni rispetto agli anni precedenti) a fronte di una media di Ateneo che aumenta al 78%. La retribuzione mensile netta (1001; 1393; 1539; a uno, tre e cinque anni) fa registrare un aumento ai tre anni e si colloca al di sotto di quella di Ateneo (1402, 1478, 1650), con uno scarto più evidente al primo anno. La soddisfazione per il lavoro svolto (7,6; 8,0; 7,6; a uno, tre e cinque anni) è leggermente più bassa dell'anno precedente e più bassa di quella di Ateneo.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati AlmaLaurea aprile 2023

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

FONTI

I dati relativi a tale quadro sono stati forniti dalla Piattaforma AlmaLaurea che, nell'estrazione, ha proposto all'operatore due volte la denominazione del Corso, elaborando due report, qui allegati. Il primo è relativo a 71 tirocini, il secondo a 13. Considerata le ambiguità poste dalla somma degli indicatori in percentuale su due campioni di tale varietà numerica, si è considerato solo il report 1, più significativo.

Lievi variazioni dei dati singoli o aggregati rispetto alle schede SUA precedenti potranno dunque attribuirsi alla distribuzione dei dati su due report effettuata dalla piattaforma all'atto dell'estrazione.

DESCRIZIONE e DISCUSSIONE

I dati forniti da AlmaLaurea nel report preso in esame e relativi alla valutazione degli enti e delle imprese impegnati come datori di lavoro si riferiscono a 71 tirocini attivati nell'anno solare 2022 (70 curricolari; 1 extracurricolare).

Solo 61 datori di lavoro hanno compilato il questionario relativo al tirocinio. Ciò evidenzia la necessità di sottolineare l'importanza di tale restituzione per una migliore efficacia della capacità formativa del tirocinio, occasione che dovrà quindi essere colta già nel prossimo incontro con le parti sociali.

I dati sono sintetizzati sotto forma di tabelle che, per ogni argomento proposto individuano la percentuale di risposte date per categoria.

La prima parte della scheda si riferisce alle risposte date al quesito: 'Secondo Lei, le competenze di base del tirocinante sono state adeguate alle necessità aziendali?'

Le risposte dei datori di lavoro quest'anno registrano un 80,3% di 'decisamente sì', il 16,4%, di più sì che no e nessun 'decisamente no'.

Tale dato positivo conferma al 90% la sostanziale solidità della formazione fornita agli studenti del CdS in una prospettiva professionalizzante.

Va a tal proposito sottolineato come, nell'interazione con il datore di lavoro, sia importante ricordare che durante il tirocinio lo studente è un allievo architetto e il professionista è un formatore. In tal senso, le competenze di base attese non sono quelle di un professionista laureato, ma di uno studente universitario al terzo anno del Corso di Studi.

Il dato è rafforzato dall'86 di risposte "decisamente sì" fornite al quesito successivo "Secondo Lei, il tirocinante ha svolto con impegno l'attività in azienda? "Gli studenti tirocinanti mostrano ai tutor aziendali di sapere decisamente lavorare in gruppo (83,6%), di affrontare e risolvere problemi, offrendo soluzioni innovative ed alternative nella gestione di un lavoro (73,8%); di lavorare per obiettivi in base ai tempi e alle scadenze fissate dal tutor aziendale (81,4%); di adattarsi alle nuove situazioni (80,3%).

Tali risultati mostrano la concordanza fra la formazione fornita dal Corso di Studi e le necessità del mondo professionale, sia in termini di capacità e abilità acquisite che riguardo alle informazioni fornite in preparazione ad un corretto approccio umano e relazionale al tirocinio da parte dello studente.

Il complesso dei risultati incoraggia a rafforzare ulteriormente le attività di scambio e ascolto attivate dal Corso di Studi nei confronti del contesto professionale di riferimento, per rendere sempre più produttivi e significativi gli incontri con le Parti Sociali e le azioni culturali intraprese di concerto con gli Ordini Professionali e gli altri Enti potenziali datori di lavoro. Tali circostanze permettono riflessioni condivise sugli obiettivi formativi del Tirocinio, sulle metodologie e le attività più efficaci. Al contempo, inquadrano nella corretta prospettiva di formazione professionale il rapporto del tutor aziendale con lo studente tirocinante.

Nell'anno in esame si registra per la seconda volta consecutiva il superamento della sufficienza di risposte affermative rispetto alla padronanza delle lingue straniere da parte dello studente, che si attesta al ("decisamente sì"= 47,4%, più sì che no= 35,1). L'obiettivo di una sempre migliore capacità di interpretazione e comunicazione in lingua straniera si conferma un importante elemento della formazione su cui continuare a concentrare azioni e attenzioni, anche attraverso azioni di mentoring e tutoraggio.

La parte successiva della tabella affronta le competenze sviluppate dal tirocinante nel corso dell'esperienza, articolandosi nella valutazione delle competenze nell'uso di strumenti o di dispositivi specifici ("decisamente sì" : 77,6%); delle competenze tecnico professionali ("decisamente sì" : 80,3%).

I dati sono anche in tal caso molto positivi e confermano la validità della formazione fornita agli studenti di Architettura nella predisposizione a lavori complessi, con componenti tecniche spiccate, ulteriormente rafforzata dalla capacità d'uso di strumenti e dispositivi tecnici e al tempo stesso mediata da un comportamento flessibile e da spirito di gruppo e

adattamento.

Tale risultato, stabile nel tempo, è indicativo del buon esito delle azioni formative intraprese per l'integrazione della rappresentazione a mano (obbligatoria in tutti i Laboratori dei primi due anni) e digitale con le molte altre discipline del progetto, sintesi complessa che i tirocinanti mostrano di saper operare durante lo svolgimento delle attività. Tali aspetti interrelati sono di rilievo per l'esercizio della futura professione di architetto, rispetto alla quale sono determinanti, ma anche riguardo alla capacità attuale del tirocinante, in quanto studente, di rispettare tempi, obiettivi, capacità adattiva e reattiva e metodi formativi specifici del progetto di architettura.

Il successivo quesito 'Secondo Lei, sono stati raggiunti gli obiettivi formativi del tirocinio?' mette in prospettiva soprattutto l'efficacia del metodo e delle azioni del datore di lavoro nella sua qualità di formatore professionalizzante durante il tirocinio.

Il dato indica piena soddisfazione per l'86,9% dei datori di lavoro. Solo il 57,4% dei tutor aziendali ritiene sufficiente il periodo del tirocinio per lo svolgimento dell'attività prevista nel progetto formativo. Tale scarto esorta ad una sempre più chiara e collaborativa relazione con gli Ordini Professionali per la programmazione dei tirocini e per la definizione di programmi formativi efficaci e realizzabili nei tempi previsti, congiuntamente con i tutor accademici.

Il seguente quesito: 'Complessivamente, è soddisfatto dell'attività del tirocinante?' indica piena soddisfazione per il 90%. La tendenza positiva in merito risulta inoltre confermata dal rinnovo delle convenzioni reiterato dai datori di lavoro e dalle nuove convenzioni avviate.

Se solo il 21,3% dei tutor aziendali ha avanzato un'offerta di lavoro al tirocinante (l'esatta percentuale del 2021), in maggioranza orientato al contratto di collaborazione occasionale, tale dato va però rapportato alla collocazione del tirocinio al IV anno di studi, in un momento ancora lontano dalla reale disponibilità del candidato nel mondo del lavoro. La complessiva soddisfazione degli Enti e delle imprese coinvolte circa capacità professionali e motivazionali dei candidati è attestata inoltre dalla disponibilità dell'86% dei datori di lavoro ad ospitare altri tirocinanti in futuro.

Il tirocinio si conferma quindi come un primo contatto fra studenti e professionisti di buon livello che ha buone probabilità di prosecuzione futura, cosa che potrebbe meglio essere valutata con sondaggi effettuati una volta conseguito il diploma di Laurea.

La parte finale dei dati si riferisce alla valutazione dell'Università che promuove i tirocini in esame. Attraverso la valutazione dell'eshaustività delle informazioni ("decisamente sì": 63%; "più sì che no": 32%) e della pubblicizzazione del servizio ("decisamente sì": 62%; "più sì che no": 29%), leggermente migliore rispetto alla precedente, appare utile rendere ancora più capillare ed efficace la relazione con gli Ordini professionali e gli altri potenziali datori di lavoro, per una sempre più ampia ed accurata azione preparatoria.

Con la valutazione di competenza ("decisamente sì": 75%; "più sì che no": 24%) e disponibilità del personale ("decisamente sì": 78%; "più sì che no": 20%), che registra un miglioramento di quasi dieci punti percentuali, si valutano aspetti relativi all'interazione fra la Segreteria Didattica, Tutor aziendale e Tutor accademico. Il dato trova riscontro nel quesito successivo, di respiro più generale: 'È soddisfatto del servizio di gestione del tirocinio?', che porta il "Decisamente sì" al 70%, anche questo in decrescita rispetto allo scorso anno e prossimo al 73% del 2020.

Ciò rende necessario consolidare le misure già intraprese d'accordo con la segreteria didattica del Dipartimento, cui compete la gestione, al fine di consolidare i contenuti del sito internet del CdS alla voce tirocini, curando una specifica sezione con esplicito riferimento alle questioni poste sull'accessibilità dei locali e gli orari di ricevimento.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: report questionari tirocinio 2022



20/05/2021

L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165

La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

La struttura organizzativa degli Uffici dell'Amministrazione centrale, approvata con deliberazione n. 6 del CdA il 30/11/2016, in vigore dal mese di maggio 2017 è disciplinata dal Regolamento sull'organizzazione dei servizi tecnico-amministrativi (DR 1312/2017):

www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti_regolamenti/Ed_202_Regolamento-sullorganizzazione-dei-servizi-tecnico-amministrativi-Universit-di-Palermo---D.-R.-n.-1327-del-18_04_2017.pdf

Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:

- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;
- di tipo trasversale e ad hoc (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungano da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.

Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono distinte in U.O. dirigenziali e non dirigenziali, a seconda se sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale.

Le Aree sono unità organizzative di livello dirigenziale, dotate di autonomia gestionale, poste sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Il Direttore Generale ed i dirigenti:

sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

- 1) Area qualità, programmazione e supporto strategico
- 2) Area Risorse Umane
- 3) Area Economico - Finanziaria
- 4) Area Patrimoniale e Negoziabile
- 5) Area Tecnica

6) Sistemi informativi e portale di Ateneo

a cui si aggiungono:

5 servizi speciali (SBA, Servizi per la didattica e gli Studenti, Post Lauream, Internazionalizzazione, Ricerca di Ateneo)

6 servizi in staff (Comunicazione e cerimoniale, Segreteria del Rettore, Organi Collegiali ed Elezioni, Trasparenza e Anticorruzione, Relazioni Sindacali, Segreteria del Direttore)

2 servizi professionali (Avvocatura e Sistema di Sicurezza di Ateneo)

2 centri di servizio di Ateneo (Sistema Museale, ATeN)

La struttura organizzativa dei Dipartimenti, approvata con delibera del 26/07/2018, prevede, per i 16 Dipartimenti attivati, un'articolazione in Unità Operative e Funzioni Specialistiche che si aggiungono alla figura cardine del Responsabile Amministrativo di Dipartimento, e che, in analogia con il modello adottato per le Aree e i Servizi dell'Ateneo si articolano in quattro Unità organizzative per Dipartimento, dedicate alla gestione della Didattica, della Ricerca e Terza Missione, degli Affari Istituzionali e dei Servizi Generali, Logistica Qualità e ICT, inglobando in quest'ultima anche le attività relative ai Laboratori.

I 16 Dipartimenti hanno le seguenti denominazioni:

- 1) Architettura;
- 2) Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata;
- 3) Culture e Società;
- 4) Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche;
- 5) Fisica e Chimica;
- 6) Giurisprudenza;
- 7) Ingegneria;
- 8) Matematica e Informatica;
- 9) Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di eccellenza "G. D'Alessandro";
- 10) Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali;
- 11) Scienze della Terra e del Mare;
- 12) Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;
- 13) Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche;
- 14) Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
- 15) Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione;
- 16) Scienze Umanistiche.

La gestione dell'Assicurazione di Qualità a livello di Ateneo è articolata nelle forme e nei modi previsti dalle Politiche di Ateneo per la Qualità, emanate con Decreto Rettorale 2225/2019, e dalle "Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020.

(https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf) .

Si riportano, qui di seguito, alcuni aspetti significativi delle Politiche di Ateneo per la Qualità:

(https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/decreto_2225_2019_politiche_qualit.pdf)

L'Università di Palermo ispira la propria azione alle linee indicate negli European Standard and Guidelines for Quality Assurance (ESG 2015) in the European Higher Education Area (EHEA) e recepite dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) nella definizione del sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento).

A tal fine è stato adottato un sistema di Assicurazione della Qualità per promuovere:

- la diffusione della cultura, dei metodi e di strumenti per la Qualità;
- l'autovalutazione, l'approccio critico e il miglioramento continuo nella gestione di tutti i processi necessari al miglioramento della Qualità;
- il coinvolgimento di tutto il personale dell'Ateneo e degli studenti.

L'Università degli Studi di Palermo si propone, pertanto, di assicurare efficacia, continuità, qualità e livello adeguato alle proprie prestazioni al fine di perseguire una politica che pone al centro delle proprie attività la piena soddisfazione dello studente e delle altre Parti Interessate.

Tale finalità viene perseguita offrendo e adeguando tutti i processi alle particolari esigenze, implicite ed esplicite, dello Studente e delle altre Parti Interessate e monitorando il raggiungimento degli impegni presi in fase progettuale. La soddisfazione dello Studente e delle altre Parti Interessate sarà verificata analizzando attentamente le indicazioni, osservazioni ed eventuali reclami, in maniera tale da poter individuare e disporre di elementi che indichino la 'qualità percepita' dei servizi erogati.

Gli obiettivi generali e specifici di AQ per la qualità della didattica, ricerca e terza missione dell'Università degli Studi di Palermo traggono ispirazione dal "Piano Strategico Triennale" e dal "Piano integrato e programmazione obiettivi" che individuano i processi, le risorse disponibili per l'attuazione di tali processi e gli strumenti di controllo per il loro monitoraggio. Le Politiche della Qualità, definite dagli Organi di Governo sono monitorate dal Presidio di Qualità e valutate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Obiettivi generali di AQ

L'Ateneo si pone i seguenti obiettivi generali per la Qualità:

- piena integrazione tra le diverse missioni dell'Ateneo, didattica, ricerca, terza missione, al fine di valorizzarne le reciproche influenze;
- diffusione della cultura della Qualità attraverso il massimo coinvolgimento e la condivisione con tutte le componenti della comunità accademica, al fine di renderle consapevolmente partecipi degli obiettivi e delle modalità individuate per perseguire il miglioramento continuo;
- valorizzazione del rapporto con le forze produttive e il territorio, principali interlocutori dell'Ateneo, mirando ad intercettare la domanda di competenze necessarie a svolgere le nuove professioni richieste dalle trasformazioni socio-economiche;
- attenzione costante alla dimensione internazionale delle azioni proposte;
- accurato monitoraggio dei dati e degli indicatori individuati a supporto di tutti i processi decisionali, in un'ottica di miglioramento continuo;
- valorizzazione delle competenze presenti in Ateneo, sulla base di criteri di merito;
- predisposizione di processi trasparenti di valutazione e autovalutazione dell'attività delle strutture di ricerca, della didattica e dei servizi erogati;
- garanzia della tutela del diritto allo studio;
- riconoscimento e garanzia, nell'ambito della comunità universitaria, di uguale dignità e pari opportunità, promuovendo una cultura libera da ogni forma di discriminazione.

Obiettivi per la qualità della DIDATTICA

L'Ateneo intende privilegiare i seguenti obiettivi:

- incrementare il numero di studenti regolari, laureati e laureati magistrali, assicurando loro un profilo culturale solido e offrendo la possibilità di acquisire competenze e abilità all'avanguardia;
- incrementare i rapporti con le forze produttive e gli stakeholder, nell'ottica di favorire lo sviluppo e il rafforzamento delle prospettive occupazionali di laureati e laureati magistrali;
- favorire l'incremento della internazionalizzazione dei CdS;
- ridurre la dispersione della popolazione studentesca, soprattutto nel passaggio dal I al II anno.

A tal fine, per assicurare una offerta formativa coerente con le politiche di Ateneo si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni:

- verifica preliminare, alla proposta di nuovi CdS, della congruenza tra il progetto formativo del nuovo CdS e le politiche di Ateneo;
- verifica continua della coerenza tra la domanda, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e gli insegnamenti erogati per i Corsi di studio già attivati, soprattutto in relazione a eventuali criticità in termini di percorso e di risultati rispetto alle Linee Guida del CdA, all'analisi del Nucleo di Valutazione e/o emerse dal ciclo del riesame, con eventuale riprogettazione degli stessi;
- verifica della sostenibilità dell'offerta formativa in rapporto alle strutture e ai requisiti di docenza;
- confronto continuo con le realtà produttive e sociali a livello territoriale, e anche in ambito internazionale, per la progettazione e il controllo dei percorsi formativi di tutti i CdS;
- rivalutazione del ruolo delle sedi decentrate per perseguire l'obiettivo di decongestionamento della sede centrale per i CdL con un alto numero di iscritti ed aumentare il numero di studenti regolari;
- consolidamento del rapporto con la scuola secondaria;

- azioni per la formazione e il sostegno alla professionalità dei docenti, che includono contenuti pedagogici e docimologici funzionali all'introduzione di elementi di innovazione nell'ambito della didattica anche a distanza.

Il miglioramento della performance della didattica passa anche attraverso il potenziamento dei servizi agli studenti che rappresentano una dimensione essenziale per sostenere la qualità della formazione accademica.

Le misure che si intendono adottare riguardano:

- modernizzazione e aggiornamento delle strutture didattiche ed in particolare di laboratori e postazioni informatiche;
- ulteriore potenziamento dei servizi per l'orientamento in ingresso e in itinere degli studenti;
- ulteriore potenziamento dell'orientamento in uscita per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso il perseguimento e l'innovazione delle attività di job placement, rafforzando il coordinamento di Ateneo, così come il potenziamento delle azioni attraverso la rete regionale del Placement;
- garanzia del diritto allo studio attraverso il potenziamento e la definizione di nuove e innovative forme di contribuzione che premiano il merito e valorizzino le capacità degli studenti.

Infine l'Ateneo intende favorire la promozione della dimensione internazionale della formazione mediante un ampliamento delle tradizionali iniziative che riguardano la mobilità degli studenti. Le misure che si intendono adottare riguardano:

- l'incremento dell'erogazione di CFU in lingua inglese in corsi di studio di riconosciuta attualità e richiamo (parimenti utile e funzionale per gli studenti italiani) e dei curricula tenuti interamente in lingua inglese;
- l'incremento di percorsi formativi congiunti con università partner che portino a un titolo doppio o congiunto di laurea;
- il potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti.
- il potenziamento dell'attività del Centro Linguistico di Ateneo.

Obiettivi per la qualità della RICERCA

Obiettivi specifici per le attività di Ricerca:

- migliorare le performance VQR;
- rafforzare la ricerca di base;
- creare le condizioni per il potenziamento della ricerca progettuale;
- promuovere l'internazionalizzazione della ricerca.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni volte a sviluppare soluzioni a supporto del miglioramento della produttività scientifica:

- rafforzamento a livello di Dipartimento dei momenti di analisi critica delle performance attraverso lo strumento del Riesame con la proposizione, in base ai risultati conseguiti, delle previste azioni migliorative;
- promozione continua della qualità nel reclutamento, anche mediante il monitoraggio costante della produzione scientifica dei professori e ricercatori incardinati nei Dipartimenti, con particolare riferimento al personale accademico neoassunto e neopromosso;
- aggiornamento e miglioramento della funzionalità delle procedure interne di supporto ai Dipartimenti e ai singoli docenti;
- assegnazione del Fondo FFR per la ricerca di base e monitoraggio della relativa distribuzione e delle ricadute scientifiche da esso derivanti;
- condivisione massima della capacità tecnologica acquisita nel corso delle ultime programmazioni;
- rafforzamento di strutture dell'Ateneo a supporto della progettazione e della rendicontazione, anche attraverso l'interazione con i Dipartimenti;
- potenziamento della ricerca internazionale attraverso la creazione di reti e networking che favoriscano, tra l'altro, l'attivazione di dottorati Europei o Internazionali, anche di tipo industriale, cost action, master internazionali;
- reclutamento di figure tecnico/scientifiche.

Obiettivi per la qualità della TERZA MISSIONE

L'Università degli Studi di Palermo si propone di mettere a frutto il suo patrimonio di conoscenza, soprattutto su base territoriale, ponendo al centro delle sue azioni il futuro dei giovani, favorendo gli innesti di conoscenza nella società per sostenere lo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni per la promozione delle attività di trasferimento dei risultati della ricerca nella società:

- gestione della proprietà intellettuale attraverso il Settore Trasferimento Tecnologico;
- potenziamento dei servizi finalizzati alla valorizzazione della ricerca attraverso spin off accademici;
- supporto ai laureati ed ai ricercatori nell'avvio di attività di impresa all'interno del Campus;

- supporto ai laureati nei processi di ricerca attiva del lavoro, al fine di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e avvicinando studenti e laureati alle imprese del territorio;
- maggiore attenzione alla organizzazione di eventi in interazione con il territorio nonché alla produzione, gestione e valorizzazione dei beni culturali patrimonio dell'Ateneo;
- attivazione di percorsi di sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione continua nell'area medica.

Le responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo sono le seguenti:

L'Ateneo ha definito le diverse autorità e i rapporti reciproci di tutto il personale che dirige, esegue e verifica tutte le attività che influenzano la qualità.

In particolare:

Gli Organi di Governo, costituiti da: Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):

- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):

- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR ♦Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano♦, e la invia al MIUR e all'ANVUR mediante le procedure informatiche previste.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della Politica per la Qualità definita dagli OdG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):

- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Il Dipartimento:

- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua la compilazione della scheda SUA RD
- è responsabile del Rapporto di Riesame delle attività di ricerca.

Il Corso di Studi:

- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e

delle PI e i requisiti cogenti applicabili;

- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- è responsabile del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA CdS;

Tutti i processi aventi influenza sulla qualità sono governati da Procedure che definiscono le responsabilità e le autorità, nonché i rapporti reciproci, tra le varie aree funzionali funzioni nell'ambito del processo descritto.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità è reperibile alla pagina:

<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Descrizione link: Assicurazione della qualità

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

11/05/2022

La gestione dell'assicurazione della qualità del Corso di Studio è demandata ai seguenti Attori:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Che esercitano le funzioni di seguito specificate:

Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 38 dello Statuto)

- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
- Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità previste dal Regolamento;
- Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura delle Schede di Monitoraggio Annuale e dei Rapporti Ciclici di Riesame CdS;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)

- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Scuole, ove costituite;
- Elabora, delibera e propone al dipartimento o alla Scuola, ove costituita, il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collabora con la CPDS per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità della didattica.

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse (CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.
- Redige inoltre la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e il Riesame ciclico.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

La Commissione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, e` composta dal Coordinatore del Corso di Studio (che svolge le funzioni di Coordinatore della Commissione), da due docenti del Corso di Studio, da un'unita` di personale tecnico-amministrativo (su proposta del CCdS tra coloro che prestano il loro servizio a favore del CdS), e da uno studente scelto dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio (che non potrà coincidere con lo studente componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti).

La Commissione di Gestione dell'Assicurazione della Qualità del Corso di Studi (CAQ-CdS) è stata aggiornata con delibera del Consiglio di Corso di Laurea in data 16 febbraio 2022

La CAQ-CdS, presieduta dal Coordinatore del CdS, comprende 5 componenti ed è così composta:

- Prof. Emanuele Palazzotto (Coordinatore del CdS, Presidente della Commissione)
- Prof.ssa Diana Caponetti (Professore Associato, Docente del CdS)
- Prof. ssa Domenica Sutera (Professore Associato, DARCH)
- Dott.ssa Silvia Tinaglia (Personale Tecnico-Amministrativo)
- All. Arch. Daniele Bentivegna (Studente)

I rappresentanti del CdS in seno alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento (dal febbraio 2020) sono:

- per i docenti il prof. Francesco Di Paola
- per gli studenti l'all. arch. Lucrezia Di Fulgo.

Descrizione link: Assicurazione della qualità

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

20/02/2019

La gestione dell'Assicurazione di Qualità del Corso di Studi è articolata nelle seguenti quattro fasi*:

- 1) Plan (progettazione)
- 2) Do (gestione)
- 3) Check (monitoraggio e valutazione)
- 4) Act (azioni correttive e di miglioramento)

Le azioni correttive e di miglioramento scaturenti dalla relazione della Commissione Paritetica, dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Verbale di Riesame ciclico, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

*Per i tempi e i modi di attuazione delle quattro fasi si rimanda al documento pdf allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)

08/06/2021

Fonte: 'Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo', esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020 (https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf)

Il processo di riesame riguarda le attività di monitoraggio annuale degli indicatori (SMA) e il riesame ciclico.

L'attività di riesame (autovalutazione) si sostanzia principalmente nell'individuazione di punti di forza, individuazione di aree di criticità, definizione di eventuali azioni correttive, definizione di azioni di miglioramento.

Il riesame viene redatto dalla Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS) e approvato dal CCdS. La CAQ-CdS è composta dal CCCdS/CI che lo presiede, due Docenti, una unità di personale Tecnico-Amministrativo ed un rappresentante degli Studenti.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico contiene un'autovalutazione approfondita della permanenza della validità dei presupposti fondanti il Corso di Studio e dell'efficacia del sistema di gestione adottato. Consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Il RRC documenta, analizza e commenta:

- i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto;
- i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati, a nuovi traguardi rivisitati;
- le azioni volte ad apportare miglioramenti, strumenti e modalità di monitoraggio.

Il CdS pubblica sul proprio sito le relazioni del riesame e i verbali delle riunioni della Commissione AQ che vengono svolte nel corso dell'A.A. (vedi link).

Link inserito: <http://>



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano 	Architettura
Nome del corso in inglese 	Architecture
Classe 	LM-4 c.u. - Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://portale.unipa.it/dipartimenti/diarchitettura/cds/architettura2005
Tasse	https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi-e-scadenze/index.html
Modalità di svolgimento 	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PALAZZOTTO Emanuele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio in Architettura LM4
Struttura didattica di riferimento	Architettura (DARCH) (Dipartimento Legge 240)
Altri dipartimenti	Matematica e Informatica Scienze Umanistiche Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali Ingegneria

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	VLLFRZ68L29G273I	AVELLA	Fabrizio	ICAR/17	08/E	PA	1	
2.	BNCNTN73L18B429F	BIANCUCCI	Antonio	ICAR/14	08/D	PA	1	
3.	CPNDNI60S48G273Q	CAPONETTI	Diana	MAT/05	01/A	PA	1	
4.	CLJPRI63A09G273D	COLAJANNI	Piero	ICAR/09	08/B	PA	1	
5.	CCCCGR64P10A089W	CUCCHIARA	Calogero	ICAR/09	08/B	PA	1	
6.	FRRTNR64S56B429W	FIRRONE	Tiziana Rosa Maria Luciana	ICAR/12	08/C	PA	1	
7.	GRMMLS62P53G273L	GERMANA'	Maria Luisa	ICAR/12	08/C	PO	1	
8.	GNTSNT65E09G273S	GIUNTA	Santo	ICAR/14	08/D	PA	1	

9.	LMNMCL74E55G273H	LA MONICA	Marcella	L-ART/02	10/B	RU	1
10.	LCRRZN70L26G273A	LECARDANE	Renzo Antonio	ICAR/14	08/D	PA	1
11.	MCLLCN81R68G273B	MACALUSO	Luciana	ICAR/14	08/D	PA	1
12.	MMANNL65B50G273W	MAMI'	Antonella	ICAR/12	08/C	PO	1
13.	MRSGPP66P14G273A	MARSALA	Giuseppe	ICAR/14	08/D	PA	1
14.	NPLGRZ66A68G273U	NAPOLI	Grazia	ICAR/22	08/A	PA	1
15.	NBLRSR63M03H163E	NOBILE	Rosario Marco	ICAR/18	08/E	PO	1
16.	LVTMLV79A58H501R	OLIVETTI	Maria Livia	ICAR/15	08/D	PA	1
17.	RLNPTR75S22G273V	ORLANDO	Pietro	ICAR/06	08/A	RU	1
18.	PLZMNL65C26G273R	PALAZZOTTO	Emanuele	ICAR/14	08/D	PO	1
19.	PLZLGU61S25G273V	PALIZZOLO	Luigi	ICAR/08	08/B	PA	1
20.	SCDRSR59M17A546B	SCADUTO	Rosario	ICAR/19	08/E	PA	1
21.	SCSNDR62L12G273L	SCIASCIA	Andrea	ICAR/14	08/D	PO	1
22.	STRDNC75M68G273Y	SUTERA	Domenica	ICAR/18	08/E	PA	1
23.	TSRZLE71P57G273L	TESORIERE	Zeila	ICAR/14	08/D	PA	1
24.	VNCCGR72P28G273A	VINCI	Calogero	ICAR/10	08/C	PA	1

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Architettura

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
BELLOTTA	Marco	marco.bellotta@community.unipa.it	
BENTIVEGNA	Daniele	daniele.bentivegna02@community.unipa.it	
DE LUCA	Marco Pio	marcopio.deluca@community.unipa.it	
FICCO	Chiara	chiara.ficco@community.unipa.it	
LIMINA	Cristiana	cristiana.limina@community.unipa.it	
LO CASCIO	Claudia	claudia.locascio05@community.unipa.it	

MANTO	Alice	alice.manto@community.unipa.it
PUCCIO	Chantal Ludovica	chantalludovica.puccio@community.unipa.it
RICHICHI	Emily	emily.richichi@community.unipa.it
TESTAVERDE	Irene	irene.testaverde@community.unipa.it

 Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BENTIVEGNA	Daniele
CAPONETTI	Diana
PALAZZOTTO	Emanuele
SUTERA	Domenica
TINAGLIA	Silvia

 Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
TESORIERE	Zeila		Docente di ruolo
NAPOLI	Grazia		Docente di ruolo
BIANCUCCI	Antonio		Docente di ruolo
GIUNTA	Santo		Docente di ruolo
BARONE	Zaira		Docente di ruolo

 Programmazione degli accessi 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 162
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: - PALERMO

Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2023
Studenti previsti	162

Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
COLAJANNI	Piero	CLJPRI63A09G273D	
SUTERA	Domenica	STRDNC75M68G273Y	
AVELLA	Fabrizio	VLLFRZ68L29G273I	
GERMANA'	Maria Luisa	GRMMLS62P53G273L	
GIUNTA	Santo	GNTSNT65E09G273S	
OLIVETTI	Maria Livia	LVTMLV79A58H501R	
ORLANDO	Pietro	RLNPTR75S22G273V	
BIANCUCCI	Antonio	BNCNTN73L18B429F	
NOBILE	Rosario Marco	NBLRSR63M03H163E	
MAMI'	Antonella	MMANNL65B50G273W	
LA MONICA	Marcella	LMNMCL74E55G273H	
VINCI	Calogero	VNCCGR72P28G273A	
FIRrone	Tiziana Rosa Maria Luciana	FRRTNR64S56B429W	
TESORIERE	Zeila	TSRZLE71P57G273L	
CUCCHIARA	Calogero	CCCCGR64P10A089W	
CAPONETTI	Diana	CPNDNI60S48G273Q	
PALIZZOLO	Luigi	PLZLGU61S25G273V	
PALAZZOTTO	Emanuele	PLZMNL65C26G273R	

LECARDANE	Renzo Antonio	LCRRZN70L26G273A
SCADUTO	Rosario	SCDRSR59M17A546B
SCIASCIA	Andrea	SCSNDR62L12G273L
NAPOLI	Grazia	NPLGRZ66A68G273U
MACALUSO	Luciana	MCLLCN81R68G273B
MARSALA	Giuseppe	MRSGPP66P14G273A

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
TESORIERE	Zeila	
NAPOLI	Grazia	
BIANCUCCI	Antonio	
GIUNTA	Santo	
BARONE	Zaira	



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	2005
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	27/11/2019
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	11/02/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	12/11/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Corso trasformato in parte già revisionato per l'a.a. 2008/9, al fine di approssimare le indicazioni del DM 270, con una riduzione del numero degli esami da 46 a 30, pur mantenendo completezza dei contenuti formativi. E' uno dei due corsi della stessa classe con svolgimento a Agrigento (l'altro essendo realizzato nella sede di Palermo). Gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e le modalità didattiche adottate per conseguirli sono presentate in modo esauriente. L'accesso, in numero programmato, è regolato con criteri uniformi al quadro nazionale essendo inoltre previsto e normato l'ingresso di provenienti da Atenei e da altre classi. Nella cornice del generale processo di razionalizzazione avviato dalla Facoltà, il Nucleo ritiene che la proposta possa positivamente contribuire alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Sulla base della documentazione pervenuta e di quanto previsto dall'allegato A al D.M. 47/2013 e dall'allegato tecnico alla nota ministeriale n. 7 del 28/01/2011, il NdV esprime parere favorevole alla riduzione dei CFU da 6 a 4 per l'insegnamento "IUS/10 – Diritto amministrativo" relativamente al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Corso trasformato in parte già revisionato per l'a.a. 2008/9, al fine di approssimare le indicazioni del DM 270, con una riduzione del numero degli esami da 46 a 30, pur mantenendo completezza dei contenuti formativi. Gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e le modalità didattiche adottate per conseguirli sono presentate in modo esauriente. L'accesso, in numero programmato, è regolato con criteri uniformi al quadro nazionale essendo inoltre previsto e normato l'ingresso di provenienti da Atenei e da altre classi. Nella cornice del generale processo di razionalizzazione avviato dalla Facoltà, il Nucleo ritiene che la proposta possa positivamente contribuire alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	202395138	ARCHITETTURA TECNICA <i>annuale</i>	ICAR/10	Docente di riferimento Calogero VINCI CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/10	72
2	2020	202373090	DIRITTO URBANISTICO <i>semestrale</i>	IUS/10	Giovanni SCALA CV Ricercatore confermato	IUS/08	36
3	2022	202388619	DIRITTO URBANISTICO (modulo di URBANISTICA E DIRITTO URBANISTICO C.I.) <i>semestrale</i>	IUS/10	Giovanni SCALA CV Ricercatore confermato	IUS/08	36
4	2022	202388685	ECOLOGIA VEGETALE PER LA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA <i>semestrale</i>	AGR/03	Francesco SOTTILE CV Professore Associato confermato	AGR/03	90
5	2021	202379865	ESTETICA (modulo di STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMP. ED ESTETICA C.I.) <i>semestrale</i>	M-FIL/04	Salvatore TEDESCO CV Professore Ordinario	M-FIL/04	36
6	2020	202373108	ESTIMO ED ECONOMIA DELL'AMBIENTE <i>semestrale</i>	ICAR/22	Docente di riferimento Grazia NAPOLI CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/22	72
7	2022	202388597	FISICA TECNICA AMBIENTALE <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Marco BECCALI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	ING-IND/11	54
8	2021	202379914	GEOGRAFIA URBANA E TERRITORIALE <i>semestrale</i>	M-GGR/01	Marco PICONE CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M-GGR/01	36
9	2021	202379916	IMPIANTI TECNICI DEGLI EDIFICI <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Daniele MILONE CV Professore Associato (L. 240/10)	ING-IND/11	54
10	2022	202388658	LABORATORIO DI ARREDAMENTO E ARCHITETTURA DEGLI INTERNI <i>semestrale</i>	ICAR/16	Silvia CATTIODORO CV Ricercatore a t.d. - t.pieno	ICAR/16	112

(art. 24 c.3-b L.
240/10)

11	2022	202388629	LABORATORIO DI ARREDAMENTO E ARCHITETTURA DEGLI INTERNI <i>semestrale</i>	ICAR/16	Docente non specificato	112
12	2022	202388755	LABORATORIO DI ARREDAMENTO E ARCHITETTURA DEGLI INTERNI <i>semestrale</i>	ICAR/16	Docente non specificato	112
13	2019	202393236	LABORATORIO DI ARTE DEI GIARDINI ED ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO <i>semestrale</i>	ICAR/15	Docente di riferimento Maria Livia OLIVETTI CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/15 112
14	2019	202393240	LABORATORIO DI ARTE DEI GIARDINI ED ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO <i>semestrale</i>	ICAR/15	Manfredi LEONE CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/15 112
15	2021	202379346	LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA (modulo di LAB.DI COSTRUZ. DELL'ARCHITETT.E IMPIANTI TECNICI DEGLI EDIFICI C.I.) <i>semestrale</i>	ICAR/12	Docente di riferimento Maria Luisa GERMANA' CV Professore Ordinario (L. 240/10)	ICAR/12 112
16	2021	202379672	LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA (modulo di LAB.DI COSTRUZ. DELL'ARCHITETT.E IMPIANTI TECNICI DEGLI EDIFICI C.I.) <i>semestrale</i>	ICAR/12	Docente di riferimento Antonella MAMI' CV Professore Ordinario (L. 240/10)	ICAR/12 112
17	2021	202380030	LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA (modulo di LAB.DI COSTRUZ. DELL'ARCHITETT.E IMPIANTI TECNICI DEGLI EDIFICI C.I.) <i>semestrale</i>	ICAR/12	Cesare SPOSITO CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/12 112
18	2023	202395301	LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA <i>annuale</i>	ICAR/17	Vincenza GAROFALO CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/17 112
19	2023	202394964	LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA <i>annuale</i>	ICAR/17	Francesco MAGGIO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	ICAR/17 112
20	2023	202395061	LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA <i>annuale</i>	ICAR/17	Manuela MILONE CV Ricercatore confermato	ICAR/17 112
21	2021	202379514	LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DIGITALE	ICAR/17	Docente di riferimento Fabrizio	ICAR/17 112

			DELL'ARCHITETTURA <i>semestrale</i>		AVELLA CV Professore Associato (L. 240/10)		
22	2021	202379513	LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DIGITALE DELL'ARCHITETTURA <i>semestrale</i>	ICAR/17	Fabrizio AGNELLO CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/17	112
23	2021	202380138	LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DIGITALE DELL'ARCHITETTURA <i>semestrale</i>	ICAR/17	Mirco CANNELLA CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	ICAR/17	112
24	2023	202395221	LABORATORIO DI FONDAMENTI E APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA <i>semestrale</i>	ICAR/17	Fabrizio AGNELLO CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/17	84
25	2023	202395382	LABORATORIO DI FONDAMENTI E APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA <i>semestrale</i>	ICAR/17	Francesco DI PAOLA CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/17	84
26	2023	202395422	LABORATORIO DI FONDAMENTI E APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA <i>semestrale</i>	ICAR/17	Gianmarco GIRGENTI CV Ricercatore confermato	ICAR/17	84
27	2020	202393228	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE AMBIENTALE <i>semestrale</i>	ICAR/12	Docente di riferimento Tiziana Rosa Maria Luciana FIRRONE CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/12	112
28	2020	202393237	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE AMBIENTALE <i>semestrale</i>	ICAR/12	Docente di riferimento Maria Luisa GERMANA' CV Professore Ordinario (L. 240/10)	ICAR/12	112
29	2023	202395456	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I (modulo di LAB. DI PROG. ARCHITETTONICA E TEORIA DELLA PROG. ARCHITETTONICA C.I.) <i>annuale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Antonio BIANCUCCI CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/14	140
30	2023	202394954	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I (modulo di LAB. DI PROG. ARCHITETTONICA E TEORIA DELLA PROG. ARCHITETTONICA C.I.) <i>annuale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Santo GIUNTA CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/14	140
31	2023	202395295	LABORATORIO DI	ICAR/14	Docente di	ICAR/14	140

			PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I (modulo di LAB. DI PROG. ARCHITETTONICA E TEORIA DELLA PROG. ARCHITETTONICA C.I.) <i>annuale</i>		riferimento Emanuele PALAZZOTTO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>		
32	2022	202388712	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Renzo Antonio LECARDANE CV <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/14	140
33	2022	202388627	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II <i>semestrale</i>	ICAR/14	Isabella DAIDONE CV		140
34	2022	202388767	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II <i>semestrale</i>	ICAR/14	Fabio GUARRERA CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ICAR/14	140
35	2021	202379198	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Luciana MACALUSO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/14	140
36	2021	202379681	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Giuseppe MARSALA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/14	140
37	2021	202380035	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III <i>semestrale</i>	ICAR/14	Giuseppe DI BENEDETTO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/14	140
38	2020	202393243	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA IV <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Zeila TESORIERE CV <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/14	140
39	2020	202393229	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA IV <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente non specificato		140
40	2019	202393230	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE	ICAR/14	Docente non specificato		140

ARCHITETTONICA V
semestrale

41	2019	202393234	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA V <i>semestrale</i>	ICAR/14	Vincenzo MELLUSO CV <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/14	140
42	2019	202393241	LABORATORIO DI RESTAURO DEI MONUMENTI <i>semestrale</i>	ICAR/19	Renata PRESCIA CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/19	140
43	2019	202393238	LABORATORIO DI RESTAURO DEI MONUMENTI <i>semestrale</i>	ICAR/19	Gaspare VENTIMIGLIA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/19	140
44	2020	202373066	LABORATORIO DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI <i>semestrale</i>	ICAR/09	Docente di riferimento Piero COLAJANNI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/09	112
45	2020	202373116	LABORATORIO DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI <i>semestrale</i>	ICAR/09	Docente di riferimento Calogero CUCCHIARA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/09	112
46	2021	202379913	LABORATORIO DI URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA I E GEOGRAFIA URBANA E TERRITORIALE C.I.) <i>semestrale</i>	ICAR/21	Annalisa GIAMPINO CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/21	112
47	2021	202379803	LABORATORIO DI URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA I E GEOGRAFIA URBANA E TERRITORIALE C.I.) <i>semestrale</i>	ICAR/21	Flavia SCHIAVO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/21	112
48	2021	202380029	LABORATORIO DI URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA I E GEOGRAFIA URBANA E TERRITORIALE C.I.) <i>semestrale</i>	ICAR/21	Filippo SCHILLECI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/21	112
49	2020	202393239	LABORATORIO DI URBANISTICA II (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA II E DIRITTO URBANISTICO C.I.) <i>semestrale</i>	ICAR/21	Angela, Alessandra BADAMI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/21	140
50	2020	202393233	LABORATORIO DI URBANISTICA II (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA II E DIRITTO	ICAR/21	Maurizio CARTA CV <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/21	140

URBANISTICO C.I.)
semestrale

51	2023	202395380	MATEMATICA MODULO 1 (modulo di MATEMATICA 1 E 2 C.I.) <i>semestrale</i>	MAT/05	Docente di riferimento Diana CAPONETTI CV Professore Associato confermato	MAT/05	54
52	2023	202395142	MATEMATICA MODULO 2 (modulo di MATEMATICA 1 E 2 C.I.) <i>semestrale</i>	MAT/05	Angela SCIAMMETTA CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	MAT/05	54
53	2022	202388756	MATERIALI E TECNICHE DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE <i>semestrale</i>	ICAR/10	Tiziana CAMPISI CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/10	90
54	2022	202388647	NORME E CANTIERI PER IL RESTAURO (modulo di RESTAURO ARCHEOLOGICO/LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI C.I.) <i>semestrale</i>	ICAR/19	Docente di riferimento Rosario SCADUTO CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/19	36
55	2022	202388714	RESTAURO ARCHEOLOGICO (modulo di RESTAURO ARCHEOLOGICO/LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI C.I.) <i>semestrale</i>	ICAR/19	Docente di riferimento Rosario SCADUTO CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/19	54
56	2021	202379357	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI <i>semestrale</i>	ICAR/08	Docente di riferimento Luigi PALIZZOLO CV Professore Associato confermato	ICAR/08	72
57	2022	202388737	STATICA <i>semestrale</i>	ICAR/08	Salvatore BENFRATELLO CV Professore Associato confermato	ICAR/08	72
58	2019	202368838	STORIA DEL GIARDINO E DEL PAESAGGIO <i>semestrale</i>	ICAR/18	Ettore SESSA CV Professore Associato confermato	ICAR/18	90
59	2021	202379863	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (modulo di STORIA ARCHITETTURA CONTEMP E STORIA DELL'ARTE MODERNA E CONTEMP C.I.) <i>semestrale</i>	ICAR/18	Ettore SESSA CV Professore Associato confermato	ICAR/18	72

60	2023	202395062	STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLA CITTÀ I <i>annuale</i>	ICAR/18	Docente di riferimento Domenica SUTERA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/18	72	
61	2023	202395464	STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLA CITTÀ I <i>annuale</i>	ICAR/18	Stefano PIAZZA CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/18	72	
62	2022	202388598	STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLA CITTÀ II <i>semestrale</i>	ICAR/18	Docente di riferimento Rosario Marco NOBILE CV <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/18	72	
63	2022	202388588	STORIA DELL'ARTE <i>semestrale</i>	L-ART/02	Docente di riferimento Marcella LA MONICA CV <i>Ricercatore confermato</i>	L-ART/02	90	
64	2021	202380058	STORIA DELL'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (modulo di STORIA ARCHITETTURA CONTEMP E STORIA DELL'ARTE MODERNA E CONTEMP C.I.) <i>semestrale</i>	L-ART/02	Docente di riferimento Marcella LA MONICA CV <i>Ricercatore confermato</i>	L-ART/02	36	
65	2023	202394963	TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA <i>annuale</i>	ICAR/12	Rosa Maria VITRANO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/12	72	
66	2019	202368866	TECNOLOGIE DEL RECUPERO EDILIZIO <i>semestrale</i>	ICAR/12	Docente di riferimento Antonella MAMI' CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/12	90	
67	2023	202395457	TEORIA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Andrea SCIASCIA CV <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/14	36	
68	2021	202379511	TEORIA E STORIA DEL RESTAURO <i>semestrale</i>	ICAR/19	<i>Docente non specificato</i>		54	
69	2022	202388703	URBANISTICA (modulo di URBANISTICA E DIRITTO URBANISTICO C.I.) <i>semestrale</i>	ICAR/21	Giuseppe ABBATE CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/21	54	
							ore totali	6712

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche per l'architettura	MAT/05 Analisi matematica <hr/> ↳ <i>MATEMATICA MODULO 2 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>MATEMATICA MODULO 1 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>	12	12	8 - 12
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale <hr/> ↳ <i>FISICA TECNICA AMBIENTALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>IMPIANTI TECNICI DEGLI EDIFICI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>	12	12	12 - 14
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura <hr/> ↳ <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLA CITTÀ I (M-Z) (1 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLA CITTÀ I (A-L) (1 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLA CITTÀ II (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (3 anno) - 8 CFU - semestrale</i> <hr/> ↳ <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (3 anno) - 8 CFU - semestrale</i> <hr/>	40	24	20 - 24
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno <hr/> ↳ <i>LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA (A-E) (1 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA (F-N) (1 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>LABORATORIO DI FONDAMENTI E APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA (A-E) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA (O-Z) (1 anno) - 8 CFU -</i> <hr/>	66	22	20 - 26

	<p><i>annuale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI FONDAMENTI E APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA (F-N) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI FONDAMENTI E APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA (O-Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DIGITALE DELL'ARCHITETTURA (O-Z) (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DIGITALE DELL'ARCHITETTURA (F-N) (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DIGITALE DELL'ARCHITETTURA (A-E) (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 56)				
Totale attività di Base		70	60 - 76	

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	154	54	50 - 56
	↳ <i>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I (O-Z) (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl</i>			
	↳ <i>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I (A-E) (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl</i>			
	↳ <i>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I (F-N) (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl</i>			
	↳ <i>TEORIA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II (F-N) (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II (A-E) (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II (O-Z) (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III (O-Z) (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			

	<p>↳ LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III (A-E) (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III (F-N) (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA IV (F-N) (4 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA IV (A-E) (4 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA IV (O-Z) (4 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA V (O-Z) (5 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA V (A-E) (5 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA V (F-N) (5 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</p>			
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	<p>ICAR/19 Restauro</p> <hr/> <p>↳ TEORIA E STORIA DEL RESTAURO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ LABORATORIO DI RESTAURO DEI MONUMENTI (A-E) (5 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ LABORATORIO DI RESTAURO DEI MONUMENTI (F-N) (5 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ LABORATORIO DI RESTAURO DEI MONUMENTI (O-Z) (5 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</p>	36	16	12 - 16
Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	<p>ICAR/08 Scienza delle costruzioni</p> <hr/> <p>↳ STATICA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>ICAR/09 Tecnica delle costruzioni</p> <hr/> <p>↳ LABORATORIO DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI (A-L) (4 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ LABORATORIO DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI (M-Z) (4 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</p>	32	24	20 - 24

Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/21 Urbanistica <hr/> ↳ URBANISTICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl <hr/> ↳ LABORATORIO DI URBANISTICA (A-E) (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl <hr/> ↳ LABORATORIO DI URBANISTICA (O-Z) (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl <hr/> ↳ LABORATORIO DI URBANISTICA (F-N) (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl <hr/> ↳ LABORATORIO DI URBANISTICA II (F-N) (4 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl <hr/> ↳ LABORATORIO DI URBANISTICA II (A-E) (4 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl <hr/> ↳ LABORATORIO DI URBANISTICA II (O-Z) (4 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl <hr/>	60	24	20 - 24
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/10 Architettura tecnica <hr/> ↳ ARCHITETTURA TECNICA (1 anno) - 8 CFU - annuale <hr/> ICAR/12 Tecnologia dell'architettura <hr/> ↳ TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (1 anno) - 8 CFU - annuale <hr/> ↳ LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA (F-N) (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl <hr/> ↳ LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA (O-Z) (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl <hr/> ↳ LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA (A-E) (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl <hr/> ↳ LABORATORIO DI PROGETTAZIONE AMBIENTALE (F-N) (4 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl <hr/> ↳ LABORATORIO DI PROGETTAZIONE AMBIENTALE (A-E) (4 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl <hr/> ↳ LABORATORIO DI PROGETTAZIONE AMBIENTALE (O-Z) (4 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl <hr/>	64	24	20 - 36
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo <hr/> ↳ ESTIMO ED ECONOMIA DELL'AMBIENTE (4 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl <hr/>	8	8	8 - 12
Discipline economiche, sociali, giuridiche per	IUS/10 Diritto amministrativo	4	4	4 - 8

l'architettura e l'urbanistica	↳ DIRITTO URBANISTICO (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 100)				
Totale attività caratterizzanti		154	134	- 176

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ICAR/13 Disegno industriale	68	32	30 - 40 min 30
	↳ DISEGNO INDUSTRIALE (4 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	ICAR/15 Architettura del paesaggio			
	↳ LABORATORIO DI ARTE DEI GIARDINI ED ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO (O-Z) (5 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	↳ LABORATORIO DI ARTE DEI GIARDINI ED ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO (A-E) (5 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	↳ LABORATORIO DI ARTE DEI GIARDINI ED ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO (F-N) (5 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento			
	↳ LABORATORIO DI ARREDAMENTO E ARCHITETTURA DEGLI INTERNI (O-Z) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	↳ LABORATORIO DI ARREDAMENTO E ARCHITETTURA DEGLI INTERNI (F-N) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	↳ LABORATORIO DI ARREDAMENTO E ARCHITETTURA DEGLI INTERNI (A-E) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	↳ STORIA DELL'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (3 anno) - 4 CFU - semestrale			
	M-FIL/04 Estetica			
↳ ESTETICA (3 anno) - 4 CFU - semestrale				
M-GGR/01 Geografia				
↳ GEOGRAFIA URBANA E TERRITORIALE (3 anno) - 4 CFU -				

semestrale - obbl

Totale attività Affini

32

30 -
40

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		20	20 - 20
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	12	10 - 12
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		44	36 - 44

CFU totali per il conseguimento del titolo

300

CFU totali inseriti

300

260 - 336



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche per l'architettura	MAT/05 Analisi matematica	8	12	8
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	12	14	12
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura	20	24	20
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno	20	26	16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 56:		-		
Totale Attività di Base		60 - 76		



Attività caratterizzanti



ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M.
---------------------	---------	-----	----------------

		min	max	per l'ambito
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	50	56	36
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro	12	16	8
Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	ICAR/08 Scienza delle costruzioni	20	24	12
	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni			
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/21 Urbanistica	20	24	16
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/10 Architettura tecnica	20	36	16
	ICAR/11 Produzione edilizia			
	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura			
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo	8	12	8
Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	IUS/10 Diritto amministrativo	4	8	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 100:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		134 - 176		



ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	

Attività formative affini o integrative

30

40

30

Totale Attività Affini

30 - 40

**Altre attività**

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		20	20
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	10	12
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36 - 44	

**Riepilogo CFU**

CFU totali per il conseguimento del titolo	300
Range CFU totali del corso	260 - 336



Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Note relative alle attività caratterizzanti



Con delibera del 17 dicembre 2014 il Consiglio di Corso di Laurea in Architettura LM4 ha deciso di ridurre da 6 a 4 CFU, l'insegnamento di Diritto urbanistico (IUS/10), modulo del C.I. di complessivi 16 CFU del IV anno, composto dal Laboratorio di Urbanistica di 10 CFU e, per l'appunto, da Diritto Urbanistico di 6 CFU. Tale scelta trova varie motivazioni che si elencano nel documento pdf allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Motivazioni riduzione da 6 a 4 CFU di Diritto Urbanistico